
Gruppo S.A.T. S.p.A.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

Il presente fascicolo è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet di SAT S.p.A. all'indirizzo www.pisa-airport.com

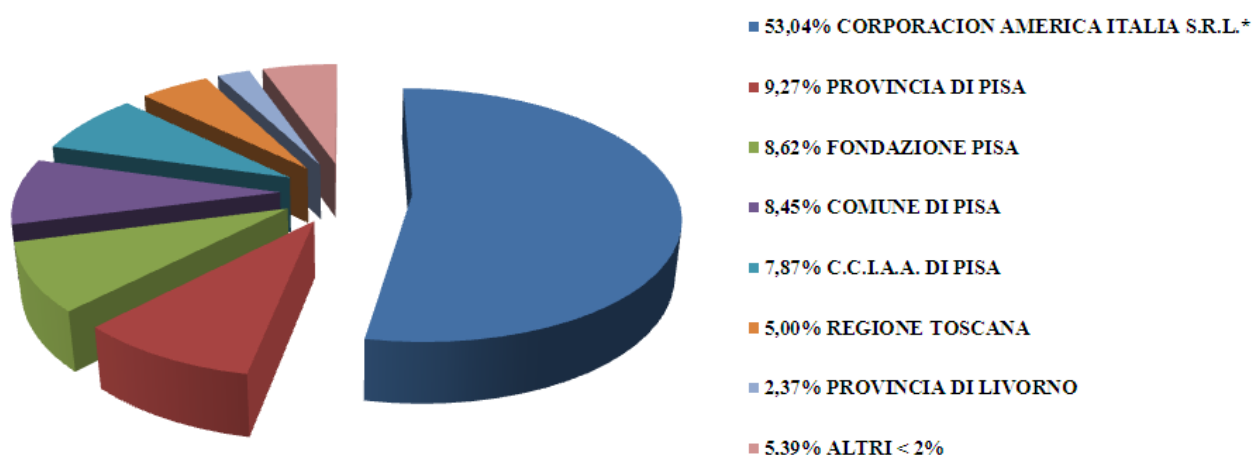
Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.
56121 Pisa (Italia)
C.F. e P.IVA 00403110505
CCIAA n. 70202 – Tribunale di Pisa n. 5422
Capitale sociale 16.269.000 euro i.v.

Sommario

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE CAPOGRUPPO	3
MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO SAT	4
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014	6
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Premessa	6
1.2 Scenario macroeconomico e di settore	6
1.3 Andamento della gestione del Gruppo	7
2. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL' AEROPORTO GALILEI	8
3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMO SEMESTRE DELL' ANNO	15
4. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO	16
5. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SAT	19
5.1 Conto Economico Consolidato	19
5.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	26
5.3 Posizione Finanziaria Netta Consolidata	28
6. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO	28
7. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO	31
8. LE RISORSE UMANE	32
9. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	33
10. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CORRELATE	33
11. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA	33
12. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014	35
13. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	36
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO – SCHEMI AL 30.06.2014	38
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014	45
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014	77
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	81
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	82

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 29 agosto 2014, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale di SAT S.p.A. sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998.

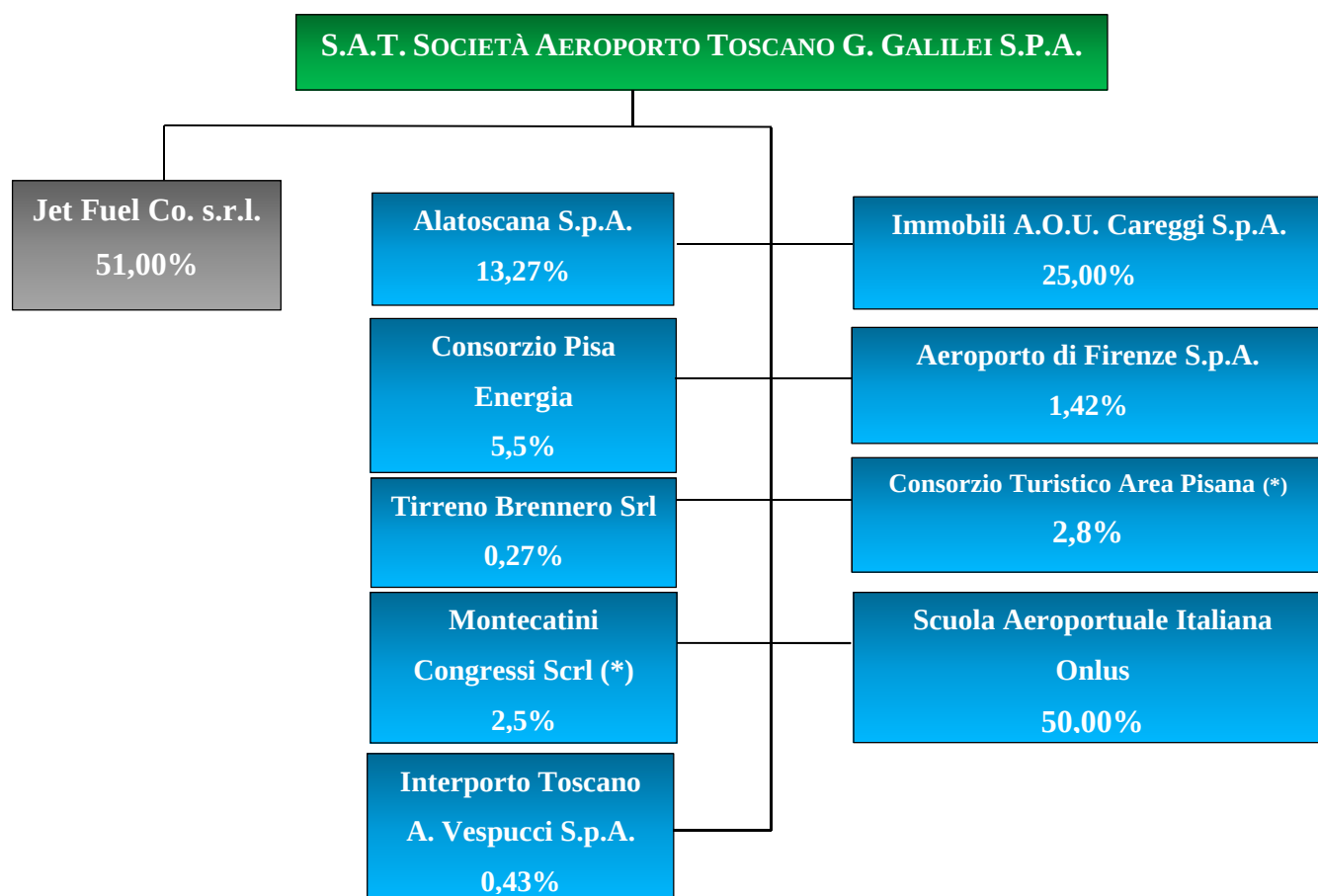


* Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa: Southern Cone Foundation

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a 16.269.000 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,65 euro cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO SAT



Società Capogruppo – S.A.T. Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.A. (di seguito SAT).



Società Controllata - Jet Fuel Co, S.r.l. (di seguito Jet Fuel). Ai fini del consolidamento, si segnala che SAT detiene il 33,33% dei diritti amministrativi e patrimoniali ed il 51% dei diritti di voto. Per ulteriori dettagli di Jet Fuel si rimanda a pag. 33.



Società Terze – (*) Società in stato di liquidazione.

Consolidamento Integrale

Società	Capitale Sociale(€)	Patrimonio Netto (€)	%
Società Aeroporto Toscano G. Galilei S.p.A.	16.269.000	63.018.753	Capogruppo
Jet Fuel Co. S.r.l.	150.000	139.938	51,00

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Paolo ANGIUS	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Stefano BOTTAI	Consigliere
Cosimo BRACCI TORSI	Consigliere
Martin Francisco Antranik EURNEKIAN BONNARENS	Consigliere
Vasco GALGANI	Consigliere
Roberto NALDI	Consigliere
Angela NOBILE	Consigliere
Pierfrancesco PACINI	Consigliere
Ana Cristina SCHIRINIAN	Consigliere

Collegio Sindacale

Loredana DURANO	Presidente
Silvia BRESCIANI	Sindaco effettivo
Tania FROSALI	Sindaco effettivo
Roberto GIACINTI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Signori azionisti,

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2014, è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La relazione finanziaria semestrale consolidata è composta dalla relazione intermedia sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2014, e dal bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi. Tali principi contabili sono i medesimi applicati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

L'attività di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è stata effettuata dalla società Deloitte & Touche S.p.A..

Consolidamento di Jet Fuel Co. S.r.l.

I dati contabili al 30 giugno 2014 includono, con il metodo integrale, i dati della Capogruppo SAT e quelli della società controllata Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel)), così come già avvenuto in occasione della presentazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2013.

1.2 Scenario macroeconomico e di settore

Nel secondo trimestre dell'anno 2014 si evidenzia per l'Eurozona una ripresa modesta e di entità inferiore agli analoghi episodi ciclici del passato, anche perché Italia (previsione PIL 2014: +0,3%¹) e Francia (+0,7%¹) stanno attraversando una fase di sostanziale stagnazione. Secondo il Fondo Monetario Internazionale l'Italia rimane il fanalino di coda tra i Paesi del G7 non riuscendo a recuperare il livello di crescita precedente al crollo finanziario e alla recessione. Dati confermati anche dal calo della produzione industriale¹ (-1,8%) e delle vendite al dettaglio² (-0,5%) registrata in maggio (rispetto a maggio 2013), anche se segnali di ripresa si intravedono dall'andamento di luglio dell'indice composto del clima di fiducia delle imprese, in miglioramento rispetto a quello di giugno³.

¹ Fonte: ISTAT – *Produzione industriale* – maggio 2014, pubblicato il 10 luglio 2014.

² Fonte: ISTAT – *Commercio al dettaglio* – maggio 2014, pubblicato il 24 luglio 2014.

³ Fonte: ISTAT – *Clima di fiducia delle imprese* – luglio 2014, pubblicato il 28 luglio 2014.

A conferma di un clima di lieve ripresa dell'economia europea, i dati di traffico ACI Europe sin qui disponibili relativi agli aeroporti EU risultano in crescita (1Q2014/1Q2013: +3,3%, aprile +7,4% e maggio +4,4%). Anche in Italia il traffico continua a registrare una ripresa migliorando i risultati del primo trimestre e segnando una crescita del 3,5% nella prima metà dell'anno.

1.3 Andamento della gestione del Gruppo

In termini di traffico passeggeri, dopo il calo di traffico registrato nel mese di marzo (nel 2013 marzo aveva beneficiato dell'importante "bonus turistico" di Pasqua, caduta invece in aprile nel 2014), il trend di crescita dell'Aeroporto Galilei di Pisa è ripreso in aprile (+3,0%) per poi continuare con i migliori mesi di maggio (441.823 passeggeri, +4,6%) e di giugno (491.595 passeggeri, +3,2%) nella storia dello scalo pisano. Tali risultati hanno così portato il dato progressivo del primo semestre 2014 ad un +2,0% sullo stesso periodo del 2013.

L'incremento del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa dei primi sei mesi dell'anno è stato sostenuto dalla decisa crescita del Load Factor⁴ dei voli di linea che ha evidenziato un progresso di oltre 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2013, passando dal 73,7% al 76,8%.

Decisamente positivo anche l'andamento del traffico cargo. Il dato progressivo da inizio anno al 30 giugno (2.750 tonnellate di merce e posta trasportate) evidenzia crescita del 133% rispetto allo stesso periodo del 2013. Questo grazie soprattutto alla ripresa, a partire dal 2 aprile 2014, dell'operatività DHL sullo scalo pisano e ad importanti spedizioni effettuate con voli charter da aziende toscane dello settore lapideo.

Per quanto riguarda i risultati economici di periodo, il positivo andamento dei ricavi derivanti dalle attività "Aviation", attestatisi al 30 giugno 2014 a 21,73 milioni di euro (+4,5% rispetto al 30 giugno 2013), è stato attenuato dalla riduzione dei ricavi "Non Aviation", principalmente a causa della generalizzata riduzione della propensione all'acquisto da parte dei passeggeri, pari al 30 giugno 2014 a 8,15 milioni di euro (-8,5% rispetto al 30 giugno 2013).

Complessivamente, il Gruppo SAT ha chiuso il primo semestre 2013 con ricavi operativi per 29,87 milioni di euro, in crescita (+0,6%) rispetto allo stesso periodo del 2013.

L'incremento dei costi operativi (+1,7%), pari al 30 giugno 2014 a 25,45 milioni di euro, è principalmente da ascrivere all'aumento del costo del personale in conseguenza dei maggiori organici medi consuntivati nel periodo a seguito allo start-up operativo della controllata Jet Fuel avvenuto nel maggio 2013.

Conseguentemente, al termine del primo semestre 2014 l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è pari a 4,50 milioni di euro, in calo del 4,4% rispetto al primo semestre 2013 quando ammontava a 4,71 milioni di euro, ma in deciso recupero sul risultato del primo trimestre 2014 in cui aveva registrato una diminuzione del 21,4%.

Gli "ammortamenti ed accantonamenti" sono risultati complessivamente pari a 2,10 milioni di euro (2,28 milioni di euro al 30 giugno 2013) mentre gli "accantonamenti a fondi di ripristino" pari a 773 mila euro (896 mila euro al 30 giugno 2013).

⁴ Load Factor: fattore di riempimento medio dei voli di linea corrispondente al numero dei posti occupati rispetto al numero di posti offerti.

Alla luce di quanto sopra, l'EBIT al 30 giugno 2014 si attesta a 1,63 milioni di euro, in aumento del 6,5% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Il Risultato ante imposte del primo semestre del 2014, positivo per 1,31 milioni di euro, è in aumento del 15,1% rispetto al 30 giugno 2013, ed in forte recupero rispetto al valore negativo per 770 mila euro al 31 marzo 2014. Il Risultato Ante Imposte rappresenta il 4,2% dei ricavi, contro il 3,8% del 30 giugno 2013.

Conseguentemente, il primo semestre 2014 si chiude per il Gruppo SAT con un utile di periodo pari a 644 mila euro, in aumento del 23,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio, quando era pari a 522 mila euro, ed in deciso miglioramento rispetto alla perdita di 377 mila euro al 31 marzo 2014.

2. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO GALILEI

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico nel primo semestre del 2014 e del 2013, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Passeggeri commerciali	2.028.420	1.988.719	39.701	2,0%
Nazionali (Linea + Charter)	620.550	601.149	19.401	3,2%
Internazionali (Linea + Charter)	1.407.870	1.387.570	20.300	1,5%
Passeggeri Aviazione Generale	3.086	3.223	-137	-4,3%
TOTALE PASSEGGERI	2.031.506	1.991.942	39.564	2,0%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Movimenti Commerciali	15.977	16.393	-416	-2,5%
Nazionali (Linea + Charter)	5.216	5.053	163	3,2%
Internazionali (Linea + Charter)	10.426	11.118	-692	-6,2%
Cargo	335	222	113	50,9%
Movimenti Aviazione Generale	1.509	1.551	-42	-2,7%
TOTALE MOVIMENTI	17.486	17.944	-458	-2,6%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Tonnellaggio Commerciale	1.042.412	1.069.201	-26.789	-2,5%
Nazionali (Linea + Charter)	325.970	327.046	-1.076	-0,3%
Internazionali (Linea + Charter)	694.130	736.101	-41.971	-5,7%
Cargo	22.312	6.054	16.258	268,5%
Tonnellaggio Aviazione Generale	23.213	23.880	-667	-2,8%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.065.625	1.093.081	-27.456	-2,51%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Merce via aerea (Kg)	2.501.012	913.832	1.587.180	173,7%
Merce via superficie (Kg)	201.507	213.909	-12.402	-5,8%
Posta (Kg)	49.081	54.758	-5.677	-10,4%
TOTALE MERCE E POSTA	2.751.600	1.182.499	1.569.101	132,7%
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.059.022	2.003.767	55.255	2,8%

Analisi dell'andamento del traffico passeggeri del Galilei nel primo semestre 2014

Nei primi sei mesi del 2014 sono transitati dall'aeroporto di Pisa 2.031.506 passeggeri, in aumento del 2,0% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Di seguito il dettaglio dell'andamento del traffico passeggeri mensile del Galilei di Pisa nei primi sei mesi del 2014 ed il confronto con lo stesso periodo del 2013:

Traffico Passeggeri	2014	2013	Var. Ass.	Var. %	Var % Progr.	Var. Trimestri
Gennaio	222.238	218.902	3.336	1,5%	1,5%	-1,0%
Febbraio	213.782	209.335	4.447	2,1%	1,8%	
Marzo	261.398	275.972	-14.574	-5,3%	-1,0%	
Aprile	400.670	389.051	11.619	3,0%	0,4%	3,6%
Maggio	441.823	422.213	19.610	4,6%	1,6%	
Giugno	491.595	476.469	15.126	3,2%	2,0%	
Totale Traffico pax	2.031.506	1.991.942	39.564	2,0%	2,0%	2,0%

Il secondo trimestre del 2014 registra una crescita complessiva del 3,6% (pari a +46.355 passeggeri) e conferma il trend positivo dell'andamento di traffico dell'aeroporto Galilei registrato sin dall'inizio dell'anno con la sola eccezione del mese di marzo che, rispetto allo stesso mese del 2013, non ha beneficiato del "bonus turistico" dalle festività pasquali.

Da sottolineare, inoltre, che maggio 2014 (con 441.823 passeggeri) e giugno 2014 (con 491.595 passeggeri) sono stati i migliori mesi di maggio e di giugno in termini di passeggeri della storia dello scalo pisano .

Tali risultati sono stati sostenuti dal positivo andamento del fattore di riempimento dei voli di linea (Load Factor), in miglioramento rispetto a ciascun mese del primo semestre 2013. Al termine dei primi sei mesi del 2014, il Load Factor è pari al 76,84%, in aumento di 3,1 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2013 (73,73%). A fronte di una riduzione dei posti offerti (capacità) del -1,2% è corrisposta una crescita più che proporzionale dei posti occupati (passeggeri trasportati) pari al +3,0%.

Load Factor voli Linea	2014	2013	Var. Ass.
Gennaio	69,69%	67,63%	2,06
Febbraio	72,25%	68,21%	4,05
Marzo	76,56%	73,33%	3,23
Aprile	77,32%	74,54%	2,78
Maggio	78,30%	73,73%	4,57
Giugno	81,29%	79,48%	1,82
Totale L.F. voli di Linea	76,84%	73,73%	3,10

Confronto con l'andamento del traffico passeggeri del sistema aeroportuale italiano

Come indicato nel prospetto di seguito indicato, a fronte di un tasso di crescita medio degli aeroporti italiani del +3,5%⁵ sul primo semestre 2013, il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa è cresciuto del 2%. Al netto della riduzione del traffico charter (-20.783 passeggeri), dovuta principalmente alla riduzione del traffico passeggeri da/per l'Egitto (11.927 passeggeri transitati in meno) a seguito del citato avviso dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri (emanato in data 28 febbraio e revocato solo il 16 luglio 2014) che sconsigliava i viaggi nella penisola del Sinai, il traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa (+3,1%) si allinea a quello del sistema aeroportuale italiano (+3,5%).

⁵ Fonte dati: Assaeroporti.

Aeroporto	Passeggeri	Var. %
Roma (Sistema)*	19.916.460	4,5
Milano (Sistema)*	17.428.949	2,3
Venezia	3.889.913	0,3
Catania	3.322.376	13,9
Bologna	3.100.432	6,8
Napoli	2.660.032	6,9
Palermo	2.039.868	3,8
Pisa	2.031.506	2,0
Torino	1.693.777	7,2
Bari	1.674.622	- 0,2
Cagliari	1.537.613	- 1,0
Verona	1.245.637	- 1,7
Firenze	1.059.086	15,4
Lamezia Terme	1.051.118	9,7
Treviso	1.040.034	1,0
Brindisi	999.337	8,5
Trapani	713.813	- 12,7
TOTALE SISTEMA AEROPORTUALE IT.	68.891.357	3,5

*il sistema aeroportuale di Roma comprende gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino mentre quello di Milano, quelli di Malpensa, Linate e Bergamo.

Scomposizione del traffico dell'Aeroporto Galilei di Pisa nelle 3 macro componenti Linea, Charter e Dirottati/Aviazione Generale.

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Passeggeri Linea	1.994.155	1.935.851	58.304	3,0%
<i>Linea Nazionali</i>	<i>613.380</i>	<i>592.095</i>	<i>21.285</i>	<i>3,6%</i>
<i>Linea Internazionali</i>	<i>1.380.775</i>	<i>1.343.756</i>	<i>37.019</i>	<i>2,8%</i>
Passeggeri Charter	19.305	40.088	-20.783	-51,8%
Dirottati e Aviazione Generale	18.046	16.003	2.043	12,8%
TOTALE PASSEGGERI	2.031.506	1.991.942	39.564	2,0%

Nel primo semestre del 2014 il traffico di linea dell'Aeroporto Galilei di Pisa è complessivamente aumentato del 3,0% (+58.304 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2013. Questo per l'incremento registrato sia dal traffico di linea nazionale (+3,6%, pari a +21.285 passeggeri) che da quello internazionale (+2,8%, pari a +37.019 passeggeri).

Rispetto al primo semestre del 2013, il traffico charter ha registrato un calo del 51,8%, (-20.783 passeggeri), dovuto principalmente alla riduzione del traffico passeggeri da/per l'Egitto (11.927 passeggeri transitati in meno, pari al -67,1%) a seguito del citato avviso dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri che sconsigliava i viaggi nella penisola del Sinai.

Il traffico dei voli dirottati e dei voli di Aviazione Generale nel primo semestre 2014 ha registrato un aumento del 12,8% rispetto al primo semestre 2013 (pari a +2.043 passeggeri).

Di seguito i principali fattori che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel primo semestre del 2014:

- **Air One:** il traffico passeggeri dello *smart carrier* del Gruppo Alitalia-CAI da/per lo scalo pisano ha registrato una crescita del 10,3% (pari a +12.978 passeggeri). Tale risultato è legato all'incremento di frequenze settimanali da/per Tirana, passate da 4 a 6, dalla nuova rotta per Berlino Tegel operativa da aprile (3 frequenze settimanali) e dal ripristino dei seguenti collegamenti stagionali: quadrisettimanale per Olbia, bisettimanale per Mosca Sheremetyevo (operativo da aprile) e settimanale per San Pietroburgo (operativo da giugno).
- **Ryanair:** nel semestre in oggetto il vettore irlandese ha registrato un incremento del traffico pari al 4,1% (+50.176 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2013. Il mercato domestico ha visto l'inaugurazione della rotta per Comiso (4 frequenze settimanali) e l'aumento di frequenze per Palermo (da 9 a 12 voli settimanali), mentre quello internazionale l'inaugurazione dei voli per Lisbona, Danzica e Salonicco (operativi da aprile con 2 frequenze settimanali) e l'incremento di operatività di rotte già esistenti. Nella stagione estiva 2014⁶ Ryanair collega l'aeroporto di Pisa con 49 destinazioni, operando una media di oltre 30 voli al giorno.
- **Blue Panorama:** la compagnia italiana è subentrata al vettore **Belle Air** in seguito alla sospensione di attività di quest'ultimo (25 novembre 2013) ed opera la rotta Pisa - Tirana con 3 frequenze settimanali.
- **Turkish Airlines:** dal 26 giugno è operativo il volo diretto Pisa-Istanbul, (4 frequenze settimanali) con B737/AB320 (max 165 posti). Unico collegamento tra Toscana e Turchia, grazie al network globale di Turkish Airlines, offre molteplici possibilità di connessione da Istanbul, Hub strategico per il medio ed estremo Oriente.
- **Lufthansa:** a partire dal 30 marzo il vettore tedesco ha incrementato (da 7 a 11) le frequenze settimanali da/per l'hub di Monaco. I voli sono operati con aeromobili CRJ-900 da 90 posti ed Embraer 195 da 120 posti.
- **Alitalia:** il vettore italiano ha incrementato, nel periodo giugno-settembre, i voli per Roma Fiumicino, passando da 21 a 25 frequenze settimanali, operate prevalentemente con Embraer 175 da 88 posti.
- **Delta Air Lines:** a partire dal 7 giugno 2014 è nuovamente operativo, con 4 frequenze settimanali, l'unico collegamento intercontinentale diretto tra la Toscana e New York JFK.
- **Germanwings:** nella stagione estiva 2014 è ripresa l'operatività del volo per Colonia-Bonn, con 5 frequenze settimanali operate con AB319 da 150 posti.
- **Finnair:** il vettore di bandiera finlandese opera in alta stagione (23 giugno - 8 agosto) 2 voli settimanali per Helsinki.
- **SAS:** il vettore scandinavo opera in alta stagione (28 giugno - 9 agosto) 2 voli settimanali per Stoccolma Arlanda, Oslo e Copenaghen. Il collegamento con la capitale svedese proseguirà oltre la stagione estiva, fino a fine ottobre, con una frequenza settimanale.

⁶ La stagione estiva ("Summer")2014 corrisponde al periodo 30 marzo – 25 ottobre 2014.

I **vettori** operanti sullo scalo nella stagione estiva 2014 sono **18, di cui 7 IATA e 11 low cost**.
Di seguito l'elenco completo:



Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel primo semestre 2014 sono stati 24 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta il 69,2% del traffico totale di linea dell'Aeroporto Galilei, quello domestico il 30,8%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel corso del primo semestre 2014 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto allo stesso periodo del 2013:

Traffico pax di linea	2014	2013	Var	Var %	% on TOT
Italia	613.380	592.095	21.285	3,6%	30,8%
Gran Bretagna	402.907	400.234	2.673	0,7%	20,2%
Spagna	228.077	194.745	33.332	17,1%	11,4%
Francia	161.724	171.908	-10.184	-5,9%	8,1%
Germania	121.103	130.124	-9.021	-6,9%	6,1%
Paesi Bassi	91.182	90.316	866	1,0%	4,6%
Belgio	72.062	68.759	3.303	4,8%	3,6%
Albania	59.883	45.273	14.610	32,3%	3,0%
Marocco	39.280	33.569	5.711	17,0%	2,0%
Romania	23.712	33.352	-9.640	-28,9%	1,2%
Polonia	23.070	14.731	8.339	56,6%	1,2%
Irlanda	21.734	28.223	-6.489	-23,0%	1,1%
Svezia	21.212	30.946	-9.734	-31,5%	1,1%
Norvegia	17.906	16.073	1.833	11,4%	0,9%
Malta	16.977	16.031	946	5,9%	0,9%
Grecia	16.179	24.203	-8.024	-33,2%	0,8%
Ungheria	15.888	7.974	7.914	99,2%	0,8%
Repubblica Ceca	15.691	15.186	505	3,3%	0,8%
Danimarca	15.155	13.291	1.864	14,0%	0,8%
Portogallo	7.672	0	7.672		0,4%
Russia	4.239	3.353	886	26,4%	0,2%
Stati Uniti	3.886	5.465	-1.579	-28,9%	0,2%
Turchia	633	0	633		0,0%
Finlandia	603	0	603		0,0%
TOTALE	1.994.155	1.935.851	58.304	3,0%	100,0%

Nei primi sei mesi del 2014 il mercato Italia ha registrato una crescita del 3,6%. Tale risultato è da ascrivere principalmente a Ryanair in conseguenza dell'apertura della nuova rotta per Comiso e all'incremento delle frequenze settimanali (passate da 9 a 14 nella stagione estiva) per Palermo.

Il mercato britannico si conferma primo tra i mercati esteri (20,2%), in aumento dello 0,7% rispetto al primo semestre 2013, e registra un totale di traffico pari a circa 403.000 passeggeri, seguito da Spagna (11,4%, pari a 228.077 passeggeri) e Francia (20,2%, pari a 161.724 passeggeri).

In forte ripresa anche il mercato spagnolo (+17,1%), con un traffico complessivo di 228.000 passeggeri. La crescita è conseguente all'aumento del numero di frequenze operate da Ryanair per Madrid (passate da 5 a 6/7) e di quelle per Tenerife e per Fuerteventura (passate da 1 a 2 nella stagione invernale) nonché alla ripresa dei voli per Siviglia e Las Palmas (non operati nella stagione estiva 2013).

Il mercato Francia, in flessione del 5,9%, risente della già citata riduzione delle operazioni di Air France su Parigi Charles de Gaulle, in parte controbilanciata, a partire da aprile, dalla nuova operatività di Transavia France su Parigi Orly.

Nel primo semestre 2014 il mercato Germania registra un calo del 6,9%. La presenza del nuovo volo Air One per Berlino Tegel e l'incremento delle frequenze settimanali Lufthansa su Monaco (passate da 7 a 11) compensano parzialmente la flessione derivante dall'assenza dei voli Ryanair per Dusseldorf Weeze (operativo nella Winter 2013), Norimberga e Lipsia (operativi nella Summer 2013).

Tra i "mercati etnici" si evidenzia la crescita del mercato Marocco (+32,3%), che ha visto incrementare nella stagione invernale le frequenze settimanali operate da Ryanair per Fez (da 1 a 2) e Marrakech (da 2 a 3). In forte aumento anche il mercato Albania (+17%), grazie all'introduzione del collegamento tri-settimanale Blue Panorama e l'incremento (da 4 a 6) delle frequenze settimanali operate da Air One per Tirana.

Traffico Merci e Posta

I dati di traffico cargo registrati nel primo semestre 2014 dall'aeroporto di Pisa evidenziano una netta crescita del +132,7% (pari a 1.569.101 Kg di merce e posta trasportati). Tale risultato è dovuto principalmente alla:

- **ripresa delle operazioni su Pisa di DHL.** Dal 2 aprile 2014 il vettore courier ha iniziato nuovamente ad operare su Pisa, facendo dello scalo pisano l'Hub di riferimento per il settore del trasporto cargo aereo del Centro Italia, collegando Pisa direttamente all'Hub di Lipsia, principale snodo europeo ed internazionale del network DHL, "porta di accesso" per i mercati dell'Est e dell'Asia.
- **operazione di 3 voli charter "all cargo"** con Boeing 747 nel mese di giugno utilizzati per esportare circa 300.000 Kg di marmo in Arabia Saudita.

Traffico Merce e Posta	Gen-Giu 2014	Gen-Giu 2013	VAR. 2014/13	VAR.% 2014/13
Merce via aerea (Kg)	2.501.012	913.832	1.587.180	173,7%
Merce Voli Courier Cargo (Kg)	1.936.322	785.085	1.151.237	146,6%
Merce Voli Charter Cargo (Kg)	506.671	3.158	503.513	15944,0%
Merce Voli Misti (Kg)	58.019	125.589	- 67.570	-53,8%
Merce via superficie (Kg)	201.507	213.909	- 12.402	-5,8%
Posta (Kg)	49.081	54.758	- 5.677	-10,4%
Totale Merce e Posta	2.751.600	1.182.499	1.569.101	132,7%

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO

Lo sviluppo network dell'aeroporto Galileo Galilei

Con il primo volo inaugurale dello scorso **26 giugno**, è stato dato il via al collegamento diretto **Pisa-Istanbul** operato da **Turkish Airlines** con B737 da 165 posti (4 frequenze settimanali). Il volo, primo collegamento di linea tra la Toscana e la Turchia, offre molteplici possibilità di connessione da Istanbul, Hub strategico per il medio ed estremo Oriente, grazie al network globale di Turkish Airlines.

Lo sviluppo infrastrutturale

Infrastrutture di volo aeroporto di Pisa

Nel mese di giugno, con l'inizio degli interventi che hanno interessato il primo tratto del raccordo ubicato a sud della pista secondaria, è stata avviata la prima fase dei lavori per l'**adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) dell'aeroporto e per la mitigazione dell'impatto acustico sulla città di Pisa**. Si ricorda che l'investimento – per un ammontare complessivo di circa 18 milioni di euro – sarà realizzato da SAT in totale autofinanziamento. I lavori, che saranno ultimati entro maggio 2015, prevedono la realizzazione del suddetto raccordo tra la pista principale e quella secondaria per consentire l'anticipo del decollo verso la città, la riqualificazione della pavimentazione della pista principale nonché l'adeguamento della portanza delle superfici di sicurezza (Strip e R.E.S.A.). Il piano degli interventi comprende anche l'adeguamento del sistema di luci pista (AVL) che consentirà il miglioramento dell'operatività dello scalo in condizioni di bassa visibilità ed il passaggio della categoria operativa della pista principale da CAT I a CAT II-III. La realizzazione dei lavori è prevista nel periodo compreso tra giugno 2014 e marzo 2015, mese in cui sarà resa agibile la pista nella nuova configurazione operativa. I due mesi successivi, fino a maggio 2015, serviranno a rimuovere completamente il cantiere. Gli interventi non condizioneranno comunque la continuità operativa dell'aeroporto che sarà garantita anche grazie all'utilizzo della pista di volo secondaria.

People Mover – aggiornamento

In base all'Accordo di Programma (sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti: SAT, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Pisa, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.p.A.), che non prevede oneri finanziari a carico della Capogruppo, in data 26 maggio SAT S.p.A. ha reso disponibili le aree di sua proprietà; in pari data ENAC ha concesso quelle di sua pertinenza. In data 23 luglio infine il Comune di Pisa ha acquisito le restanti aree di proprietà di RFI e conseguentemente a fine luglio è stato aperto il cantiere.

Si ricorda che il People Mover, il cui soggetto attuatore è PisaMo S.p.A. (società in-house del Comune di Pisa), ha l'obiettivo di realizzare una connessione automatica e veloce (con corse con frequenze ogni cinque minuti) tra la Stazione di Pisa Centrale e quella di Pisa Aeroporto che porterà praticamente la Stazione in Aeroporto e l'Aeroporto in Stazione. Si tratta di un'importante opera il cui costo è complessivamente stimato in circa 69 milioni di euro, di cui 21,14 milioni erogati dalla Regione Toscana attraverso fondi comunitari. Il resto sarà a carico dell'azienda che si è aggiudicata la gara d'appalto dell'opera e lo gestirà in concessione per circa 34 anni, di cui 3 di costruzione. In particolare, la forma di Partenariato Pubblico Privato scelta è un contratto DBFO (Design, Build, Finance and Operate) che si regge sull'istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione e che prevede un finanziamento di tipo *project financing*.

Il termine dei lavori è previsto nell'ottobre 2015 e l'entrata in funzione dell'opera è fissata entro il 31 dicembre 2015.

Principali iniziative “Non Aviation” attuate nel primo semestre 2014

Attività “Retail”

Area Landside

Nel mese di aprile il gruppo editoriale Giunti ha inaugurato la nuova gestione della libreria situata nel Terminal Passeggeri dell'aerostazione.

Nell'ambito dei lavori di adeguamento dell'area “Security” è stata attuata una redistribuzione degli spazi a disposizione del bar centrale del Terminal Passeggeri (Bar Vasari) e realizzata una nuova attività commerciale (di circa 30 mq) per la vendita di prodotti di pelletteria artigianale.

Attività “Food”

Area Landside

Piena operatività sull'anno per le due attività *food* con nuova gestione Chef Express (Gruppo Cremonini) avviate il 23 dicembre 2013. La Caffetteria MOKÀ ed il Ristorante GUSTO, beneficiando di importanti restyling agli ambienti, garantiscono un'ampia offerta di prodotti ed un'alternativa alle attività già presenti nella hall, stimolando la concorrenza sui prodotti e sul servizio offerto.

Area Airside

Inaugurata nel mese di aprile presso la hall d'imbarco al piano terra del Terminal passeggeri una nuova caffetteria monomarca che si aggiunge al Bar/Pizzeria e Wine Bar già presenti nell'area.

Attività “Autonoleggi” e servizi collegati

Da marzo 2014 è stata avviata, su un'area di circa 9.000 mq., una nuova attività di approntamento per autovetture destinate al noleggio, gestita in subconcessione da un soggetto terzo specializzato nei servizi logistici per gli autonoleggi.

4. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Si espongono di seguito i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della gestione del Gruppo:

RISCHI OPERATIVI

RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese e dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. La congiuntura negativa che ha coinvolto l'economia nazionale ed internazionale, iniziata nella seconda metà del 2008, continua a far sentire i propri effetti anche nel 2014. In particolare, il prezzo del petrolio che diminuisce ma si mantiene su livelli elevati, la stretta del credito, l'alto tasso di disoccupazione, la flessione del reddito disponibile delle famiglie in termini reali ed il conseguente calo dei consumi, possono determinare un rallentamento della domanda di trasporto aereo. Qualora la situazione di debolezza

dell'economia dovesse persistere, non si può escludere un impatto negativo sulla situazione economica del Gruppo.

RISCHIO NORMATIVO

La Capogruppo, nell'ambito della concessione per la gestione totale dell'aeroporto di Pisa, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. L'eventuale modifica, ad oggi non prevedibile, dell'attuale quadro normativo potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Capogruppo.

L'aeroporto Galileo Galilei è situato a ridosso della città di Pisa, a stretta adiacenza con le urbanizzazioni residenziali confinanti con la zona est del piazzale aeromobili ed in prossimità della testata nord della pista ausiliaria. A tale proposito, in data 19 dicembre 2013 è stato sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti⁷ l'accordo di programma che ha costituito il presupposto concreto per avviare il processo di delocalizzazione delle abitazioni ubicate in tale zona. Tale accordo prevede che l'ultimazione della delocalizzazione delle abitazioni dovrà avvenire entro un massimo di tre anni. La prima fase di tale processo si è già conclusa con la notifica ai proprietari delle abitazioni delle richieste di adesione alla cessione volontaria. Sono in corso le procedure per poter sottoscrivere i primi atti ad iniziare dal prossimo ottobre.

In merito alla determinazione dei livelli tariffari, si fa presente che la Capogruppo ha stipulato con ENAC, in data 6 agosto 2009, il Contratto di Programma per la nuova regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'aeroporto di Pisa nel periodo 2009-2012. La Capogruppo si è nel frattempo attivata in vista del rinnovo del Contratto secondo le modalità previste all'art. 4 dello stesso ed ha ottenuto l'approvazione da ENAC delle tariffe relative al 2014. Si segnala inoltre che sono in corso di definizione i nuovi modelli di regolazione dei diritti aeroportuali da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti⁸, recentemente costituita.

RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO PRESSO L'AEROPORTO GALILEO GALILEI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, anche per la Capogruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico/finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici di SAT.

Al 30 giugno 2014, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 51,92% dei ricavi totali. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 40,99% mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 5,87% ed al 5,06%.

La Capogruppo ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicitaria, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli su Pisa a fronte dell'impegno della Capogruppo a contribuire alle relative spese e ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi ("success fees"). Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

⁷ Accordo di programma stipulato da SAT S.p.A., Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero della Difesa, Ministero dell'economia e delle finanze, l'Ente nazionale per l'Aviazione Civile, la Regione Toscana, la Provincia di Pisa e Comune di Pisa.

⁸ Autorità di vigilanza, istituita dall'art. 71, comma 2 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27/2012, per la determinazione e la riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale, in conformità alla direttiva 2009/12/CE.

Peraltro sulla base dell'esperienza maturata in passato, e benché non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, la Capogruppo ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità della Capogruppo di attrarre nuovi vettori.

Tuttavia non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici della Capogruppo. Allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, la Capogruppo persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sul Galileo Galilei di Pisa.

RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

La Capogruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Inoltre, la Capogruppo ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione. Tuttavia, qualora una o più figure chiave della Capogruppo, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del Management, dovessero interrompere la propria collaborazione, si potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari della Capogruppo. Inoltre il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 4 febbraio 2014, ha approvato una proposta di accordo con il Direttore Generale, con l'obiettivo di fidelizzare ulteriormente tale importante figura strategica aziendale. Tale accordo, con una durata temporale di 36 mesi, prevede l'applicazione di penalità nel caso di dimissioni e contestualmente il riconoscimento di una indennità nel caso di interruzione del rapporto (escluso per la giusta causa) conseguenti a decisioni assunte dalla Capogruppo.

RISCHI AMBIENTALI

Le attività del Gruppo sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo ha la priorità di svolgere la propria attività nel massimo rispetto da quanto richiesto dalla normativa ambientale; tuttavia essendo il rischio di responsabilità ambientale insito nell'attività del Gruppo non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori adempimenti da parte del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e del conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industrializzati hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e ricorrendo, in alcuni casi, a tempestive azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di appositi fondi svalutazione crediti attualmente ritenuti congrui rispetto all'ammontare dei crediti stessi. Sempre con lo scopo di fronteggiare il rischio di credito la

Capogruppo richiede di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o prepagamenti (ad esempio a compagnie aeree non conosciute). A partire da dicembre 2011, la Capogruppo ha stipulato un'assicurazione sul credito di tipo "excess of loss" con la quale viene coperto il rischio di mancato incasso di crediti nei casi di procedure concorsuali (insolvenza di diritto) in cui può venirsi a trovare il cliente. A partire dal gennaio 2012 la Capogruppo ha affidato a società esterna il recupero di crediti insoluti di lunga durata.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Alla data del 30 giugno 2014, il Gruppo ha una Posizione Finanziaria Netta negativa per 16,81 milioni di euro (6,73 milioni al 31 dicembre 2013). Essa è la risultante di una PFN corrente positiva di 10,97 milioni di euro (-1,58 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013) ed una PFN non corrente negativa pari a 27,78 milioni di euro (19,29 milioni di euro al 31 dicembre 2013) relativa al finanziamento concesso nel dicembre 2008 dalla Banca Intesa San Paolo che garantisce alla Capogruppo il finanziamento fino a 40 milioni di euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. Il contratto di finanziamento, con scadenza il 15 settembre 2027, prevede un esercizio di preammortamento di 4 anni, un tasso d'interesse parametrato all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di covenants finanziari per i quali al 30 giugno 2014 non emerge alcun tipo di criticità. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, gli consentiranno di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio del tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. L'Indebitamento Finanziario Netto pari al 30 giugno 2014 a 16,81 milioni di euro ed il quoziente di indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto), pari al 30 giugno 2014 a 0,27 (0,11 al 31 dicembre 2013), confermano la solidità finanziaria della società. La Società effettua un costante monitoraggio del rischio in oggetto anche attraverso l'esecuzione di specifiche analisi di sensitività, che ad oggi non evidenziano criticità degne di rilievo.

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

5. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO SAT

5.1 Conto Economico Consolidato

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati del **Conto Economico** Consolidato al 30 giugno 2014 e 2013⁹:

⁹ Come richiamato in premessa, a partire dal 31 dicembre 2013 SAT (Capogruppo) consolida la controllata Jet Fuel Co. Srl, società partecipata al 51% che gestisce il deposito carburanti centralizzato all'interno dell'aeroporto civile G. Galilei.

(valori in migliaia di euro)	CONSOLIDATO O 30.06.2014	% su ricavi totali	CONSOLIDATO O 30.06.2013	% su ricavi totali	Var.	Var. %
Ricavi operativi "Aviation"	21.726	69,1%	20.797	69,1%	929	4,5%
Ricavi operativi "Non Aviation"	8.148	25,9%	8.907	29,6%	-759	-8,5%
Ricavi operativi	29.874	95,0%	29.704	98,7%	170	0,6%
Ricavi per servizi di costruzione	1.563	5,0%	383	1,3%	1.180	308,2%
Ricavi	31.437	100%	30.087	100%	1.350	4,5%
Materiali di consumo e merci	538	1,7%	536	1,8%	3	0,5%
Costi per servizi	11.907	37,9%	12.079	40,1%	-172	-1,4%
Altre spese operative	2.021	6,4%	1.953	6,5%	68	3,5%
Costi del personale	10.980	34,9%	10.446	34,7%	534	5,1%
Costi operativi	25.447	80,9%	25.014	83,1%	432	1,7%
Costi per servizi di costruzione	1.488	4,7%	365	1,2%	1.124	308,2%
Costi	26.935	85,7%	25.379	84,4%	1.556	6,1%
EBITDA (Margine Oper. Lordo)	4.502	14,3%	4.708	15,6%	-206	-4,4%
Ammortamenti ed accantonamenti	2.099	6,7%	2.282	7,6%	-183	-8,0%
Acc.ti a fondi di ripristino e sost.ne	773	2,5%	896	3,0%	-122	-13,7%
EBIT (Risultato Operativo)	1.629	5,2%	1.530	5,1%	100	6,5%
Gestione finanziaria	-319	-1,0%	-392	-1,3%	73	-18,5%
PBT (Risultato ante imposte)	1.310	4,2%	1.137	3,8%	172	15,1%
Imposte di periodo	-647	-2,1%	-640	-2,1%	-7	1,1%
Utile (perdita) di periodo	663	2,1%	497	1,7%	165	33,3%
Perdita (utile) di periodo di Terzi	-19	-0,1%	25	0,1%	-44	-177,1%
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	644	2,0%	522	1,7%	121	23,3%

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*) o Margine Operativo Lordo, si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Di seguito si espongono le voci di conto economico che hanno determinato i risultati reddituali dell'esercizio in esame.

RICAVI

I **ricavi totali consolidati**, in aumento del 4,5%, sono passati da 30,09 milioni di euro del 30 giugno 2013 a 31,44 milioni di euro al 30 giugno 2014.

Tale variazione è il risultato dell'incremento 170 mila euro dei **ricavi operativi** e dell'aumento di 1,18 milioni di euro dei **ricavi per servizi di costruzione**. Si rammenta che questi ultimi, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, sono stati rilevati a fronte dei costi sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione maggiorati di un *mark-up* del 5%.

RICAVI OPERATIVI

I **ricavi operativi consolidati** al 30 giugno 2014 ammontano a 29,87 milioni di euro, in aumento dello 0,6% rispetto al 30 giugno 2013. Di seguito l'analisi dell'andamento dei ricavi operativi delle due *business unit*, "Aviation" e "Non Aviation", del Gruppo.

Ricavi operativi "Aviation"

I ricavi operativi "Aviation" al 30 giugno 2014 ammontano a 21,73 milioni di euro, in aumento del 4,5% rispetto al 30 giugno 2013, quando erano pari a 20,80 milioni di euro.

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" al 30 giugno 2014 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2013:

(Euro /000)	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013	2014 / 2013	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	2.943	2.855	88	3,1%
Diritti di imbarco per i passeggeri	7.141	6.936	204	2,9%
Corrispettivi P.R.M.	394	371	23	6,1%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	174	63	111	175,9%
Corrispettivi security	3.588	3.500	88	2,5%
Altri servizi security	23	4	18	443,5%
Royalties carburanti	552	286	266	92,8%
Handling	6.780	6.764	16	0,2%
Ricavi straordinari	133	13	120	919,1%
Totale	21.726	20.792	934	4,5%

L'incremento (+4,5%), complessivamente registrato dai ricavi operativi "Aviation" del Gruppo, è principalmente ascrivibile all'aumento dei ricavi derivanti dai diritti, corrispettivi e tasse aeroportuali che registrano, rispetto al primo semestre 2013, un aumento del 3,7% soprattutto a seguito dell'incremento del numero di unità di traffico (+2,8%) gestite.

Le "Royalties carburanti" registrano un incremento significativo (+92,8%) in conseguenza della piena operatività nel primo semestre 2014 della partecipata Jet Fuel, società che ha iniziato a

svolgere la propria attività (gestione del deposito carburanti centralizzato situato all'interno dell'aeroporto Galilei) a partire dal mese di maggio 2013.

Ricavi operativi “Non Aviation”

Al 30 giugno 2014, i ricavi operativi “Non Aviation” sono pari a 8,15 milioni di euro, in calo dell'8,5% rispetto al 30 giugno 2013. Tale risultato conferma il perdurare dei riflessi negativi determinati dal difficile contesto macroeconomico generale che ha continuato ad incidere negativamente sui consumi anche nei primi mesi del 2014¹⁰.

Le attività “Non Aviation”, inerenti alla gestione delle attività immobiliari e commerciali dell'aeroporto di Pisa, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail/Esercizi Commerciali, Food/Ristorazione Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggio, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci).

Nel primo semestre 2014 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 56,5% dei ricavi operativi “Non Aviation”, mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 43,5%. Nel primo semestre 2013 queste percentuali erano pari, rispettivamente, al 58% ed al 42%.

Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività svolte in sub-concessione nei primi sei mesi del 2014 ed in quelli del 2013:

(Euro/000)	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013	2014 / 2013	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	1.260	1.016	243	23,9%
Food (ristorazione)	675	1.164	-489	-42,0%
Autonoleggi	1.542	1.584	-43	-2,7%
Sub-concessioni di aree	725	843	-119	-14,1%
Altre sub-concessioni	399	557	-159	-28,4%
Totale	4.600	5.165	-566	-10,9%

I ricavi derivanti dalle attività “Retail”, pari al 30 giugno 2014 a 1,26 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 23,9% grazie alla stipula di accordi per l'apertura di nuove attività commerciali sia in area Airside che in area Landside ed alla revisione di alcuni contratti in essere con subconcessionari già presenti sullo scalo pisano.

I ricavi “Non Aviation” derivanti dalle attività “Food”, pari nel primo semestre 2014 a 675 mila euro, hanno registrato una riduzione del 42,0% rispetto allo stesso periodo del 2013. Tale risultato deriva dal positivo impatto sui ricavi del primo semestre 2013 d'importi *una tantum* previsti dagli accordi finalizzati con partner di settore. Al netto di tali importi, i ricavi del primo semestre 2014 relativi a quest'attività avrebbero registrato un calo del 2,2% rispetto allo stesso periodo del 2013.

¹⁰ Fonte: ISTAT - Commercio al dettaglio, 29 aprile 2014.

I proventi riguardanti gli Autonoleggi ammontano nel primo semestre 2014 a 1.542 mila euro, in diminuzione di 43 mila euro (-2,7%) rispetto a quanto consuntivato nei primi sei mesi del 2013. Tale variazione è principalmente conseguente alla minor richiesta di numero di posti auto da parte di una società di autonoleggio.

I ricavi derivanti dalla “sub-concessione di aree”, pari al 30 giugno 2014 a 725 mila euro, hanno registrato una riduzione del 14,1% rispetto al 30 giugno 2013. Tale variazione è principalmente conseguente al positivo impatto sui ricavi del primo semestre 2013 dell’importo *una-tantum* relativo alla sottoscrizione dell’accordo per la sub-concessione di un’area Airside con un partner che opera nel settore dell’Aviazione Generale. Al netto di tale importo, i ricavi del primo semestre 2014 relativi a quest’attività avrebbero registrato un incremento dello 0,9% rispetto allo stesso periodo del 2013.

I ricavi generati dalle “altre sub-concessioni”, pari nel primo semestre 2014 a 399 mila euro, hanno registrato un calo del 28,4% rispetto al 30 giugno 2013. La variazione è principalmente conseguente al positivo effetto sui ricavi del primo semestre 2013 di due importi *una-tantum* conseguenti alla sottoscrizione di significativi accordi commerciali (sub-concessione di aree) con un partner specializzato nell’approntamento di vetture destinate al mercato degli autonoleggi e con una primaria società di cambio valuta relativo all’avvio, nel mese di maggio 2013, di un nuovo punto change situato in area “Airside” del terminal passeggeri. Al netto di tali importi, i ricavi del primo semestre 2014 relativi a quest’attività avrebbero registrato un calo del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Attività “Non Aviation” svolte in gestione diretta

La seguente tabella illustra l’ammontare dei ricavi, suddivisi per tipologia, inerenti alle attività svolte in regime di gestione diretta nel primo semestre 2014 confrontato con lo stesso periodo del 2013:

(Euro/000)	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013	2014 / 2013	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	587	434	152	35,1%
Gestione dei parcheggi	1.742	1.740	3	0,2%
Sala VIP	124	125	0	-0,2%
Biglietteria aerea	239	255	-16	-6,1%
Attività agenzia merci	194	189	4	2,3%
Altri ricavi	400	463	-63	-13,6%
Ricavi straordinari	262	536	-274	-51,2%
Totale	3.548	3.742	-194	-5,2%

I ricavi derivanti dalla gestione diretta degli spazi pubblicitari, pari al 30 giugno 2014 a 587 mila euro, hanno registrato un incremento del 35,1% rispetto al 30 giugno 2013. Il deciso aumento di questa voce di ricavo Non Aviation è anche conseguente all’incremento della superficie disponibile per affissioni nella Hall Centrale del Terminal a seguito di interventi nell’area.

L’incremento del +6,4% del numero delle auto movimentate, a fronte di una riduzione del 6,5% dei tempi di sosta media degli autoveicoli, ha consentito il mantenimento dei ricavi dell’attività

“Parking” di SAT - pari al 30 giugno 2014 a 1,74 milioni di euro - in linea (+0,2%) con quelli del primo semestre 2013.

La riduzione dei ricavi legati alla “biglietteria aerea” (-6,1%) è da ricondurre alla maggior autonomia nell’acquisto del biglietto da parte del passeggero grazie ai sistemi di prenotazione disponibili su Internet.

Gli “altri ricavi”, in calo del 13,6% rispetto al primo semestre 2013, si riferiscono principalmente al recupero di utenze, servizi di scalo, service e consulenze. La riduzione è principalmente conseguente a minori ricavi di consulenze¹¹.

I “ricavi straordinari” riguardano sopravvenienze attive inerenti a ricavi di competenza passata o accantonamenti di costi rilevati in esercizi precedenti, in calo nel primo semestre 2014 del 51,2% rispetto all’analogo periodo 2013. In particolare, sul primo semestre 2013 avevano inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2012

Ricavi per servizi di costruzione

(Euro/000)	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013	2014 / 2013	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	1.485	319	1.165	364,7%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	78	63	15	23,2%
Totale	1.563	383	1.180	308,2%

Al 30 giugno 2014 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 1,56 milioni di euro, a fronte dei 383 mila euro al 30 giugno 2013. In particolare, sul valore del primo semestre 2014 hanno inciso i maggiori investimenti per l’adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) per circa 1,14 milioni di euro.

COSTI

Al 30 giugno 2014, i costi totali ammontano a 26,93 milioni di euro, in aumento del 6,1% rispetto al 30 giugno 2013, quando erano pari a 25,38 milioni di euro.

Questo risultato è stato determinato dal contemporaneo incremento dei costi per servizi di costruzione (passati da 365 mila del primo semestre 2013 a 1,49 milioni di euro nel primo semestre 2014, pari ad un +308,2%) e dei costi operativi del +1,7% (passati da 25,01 milioni nel primo semestre 2013 a 25,45 milioni nel primo semestre 2014).

¹¹ Si segnala che, al fine di fornire una rappresentazione contabile più efficace, la voce “altri ricavi” al 30 giugno 2013 include 158 mila euro che nella Relazione Finanziaria Semestrale 2013 erano stati allocati alla voce “altre sub-concessioni” dei ricavi relativi alle Attività “Non Aviation” svolte in sub-concessione.

COSTI OPERATIVI

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” al 30 giugno 2014 sono pari a 538 mila euro confermando lo stesso livello del primo semestre 2013 (+0,5%).

I “Costi per servizi” del primo semestre 2014 sono pari a 11,91 milioni di euro, in calo dell’1,4% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (-172 mila euro). La variazione del periodo è principalmente legata a minori costi commerciali (-401 mila euro) e di utenze (-274 mila euro) parzialmente compensata da incrementi di costi relativi ai nuovi servizi esterni di pronto soccorso (+210 mila euro), noleggio macchine (+77 mila), agenzia/magazzinaggio (+68 mila euro), costi istituzionali (+62 mila euro), assicurazioni industriali (+37 mila), servizi di facchinaggio (+35 mila euro) e costi legati al personale (+31 mila).

Si segnala che, sulla variazione dei “Costi per servizi” del periodo in esame, hanno inciso maggiori costi relativi alla controllata Jet Fuel per 115 mila euro, a seguito dell’inizio delle attività operative di tale società avvenuto nel maggio 2013.

Nel primo semestre 2014 le “Altre spese operative” ammontano a 2.021 mila euro, in aumento del 3,5% rispetto allo stesso periodo 2013. La variazione è principalmente dovuta all’aumento di costi del canone aeroportuale (+57 mila euro) in conseguenza del maggior traffico consuntivato nel periodo in esame.

Il “Costo del personale” del Gruppo del primo semestre 2014 è pari a 10,98 milioni di euro, in aumento di 534 mila euro rispetto al dato del primo semestre 2013 (+5,1%). Tale variazione è principalmente conseguente ai maggiori organici medi consuntivati nel periodo, in considerazione del fatto che lo start-up operativo di Jet Fuel è avvenuto nel maggio 2013.

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

I “Costi per servizi di costruzione” al 30 giugno 2014 sono pari a 1,49 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2013 di 1,12 milioni di euro (+308,2%) per le stesse motivazioni indicate a commento della corrispondente voce di ricavo.

* * *

L’**EBITDA** (Margine Operativo Lordo) del primo semestre 2014 ammonta a 4,5 milioni di euro, in calo del 4,4% rispetto al precedente periodo 2013 in cui era stato pari a 4,71 milioni di euro.

Gli “ammortamenti ed accantonamenti”, pari a 2,1 milioni di euro nel primo semestre 2014, registrano una diminuzione dell’8% (-183 mila euro) rispetto al primo semestre 2013, quando ammontavano a 2,28 milioni di euro. La variazione è conseguente sia alla riduzione degli ammortamenti (-39 mila euro) che degli accantonamenti ai fondi rischi (-135 mila euro). In particolare, nel primo semestre 2013 aveva inciso un accantonamento al fondo rischi di 135 mila euro per la competenza dei costi legati al rinnovo del CCNL di categoria.

La voce “accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione”, pari a 773 mila euro al 30 giugno 2014, è in calo di 122 mila euro rispetto al 30 giugno 2013.

L’**EBIT** al 30 giugno 2014 si attesta a 1,63 milioni di euro, registrando così un incremento del 6,5% rispetto al dato dello stesso periodo dell’esercizio precedente (1,53 milioni di euro).

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di 392 mila euro del primo semestre 2013 ad un valore, anch'esso negativo, di 319 mila euro del primo semestre 2014. La variazione, pari a 73 mila euro (-18,5%), è principalmente conseguente alla svalutazione delle partecipazioni in imprese collegate registrata solo nel primo semestre 2013 (66 mila euro), conseguenza dell'applicazione dei principi IAS che nelle scritture di consolidamento richiedono la valorizzazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto.

Il **Risultato ante imposte** del primo semestre del 2014 è pari a 1,31 milioni di euro, in aumento del 15,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, quando ammontava a 1,14 milioni di euro.

Il carico fiscale del periodo riflette le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell'esercizio in corso.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il primo semestre 2014 si chiude con un **risultato netto di periodo** di 663 mila euro, in miglioramento del 33,3% rispetto al valore di 497 mila euro del primo semestre 2013. Considerato l'utile di periodo di terzi, pari a 19 mila euro (perdita di 25 mila euro al 30 giugno 2013), il **risultato netto di periodo di Gruppo** è pari a 644 mila euro, **in miglioramento del 23,3%** rispetto al primo semestre 2013 dove aveva registrato un utile di 522 mila euro.

5.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013:

SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	Var. Ass.
Attività correnti	39.049	31.865	7.184
Attività non correnti	99.127	100.852	-1.725
Totale Attività	138.176	132.718	5.459
Passività correnti	29.845	34.069	-4.224
Passività a medio/lungo termine	45.282	35.566	9.716
Totale Passività	75.127	69.635	5.492
Patrimonio Netto	63.049	63.083	-34
di cui P.N. di Gruppo	63.019	63.070	-52
di cui P.N. di Terzi	30	12	18
Totale Passività e Patrimonio Netto	138.176	132.718	5.459

Valori in Euro/000

La variazione delle Attività, in aumento di 5,46 milioni di euro, deriva principalmente dall'incremento, fra le attività correnti, della liquidità (+388 mila euro) e dei crediti (+6,71 milioni di euro) in conseguenza della stagionalità che caratterizza l'attività della Società e di un credito, non corrente fino al 31 dicembre 2013, riclassificato fra le attività correnti pari a 2,19 milioni di euro

(deposito cauzionale) in quanto riscosso alla fine del mese di luglio. Fra le attività non correnti, diminuite complessivamente di 1,72 milioni di euro, è conseguenza della riclassifica del credito suddetto compensato dall'incremento del valore delle partecipazioni (+376 mila euro) in conseguenza del maggior valore registrato dalle azioni dell'aeroporto di Firenze al 30 giugno 2014.

Le Passività si incrementano di 5,49 milioni di euro a seguito della riduzione delle passività correnti (-4,22 milioni di euro) e dell'incremento delle passività non correnti (+9,72 milioni di euro). In particolare, si è registrato sostanzialmente per effetto della stagionalità del business una diminuzione dei debiti verso fornitori (-6,21 milioni di euro) e degli altri debiti (-1,45 milioni di euro) ed un contemporaneo incremento dei debiti tributari (+1,47 milioni di euro), nonché del ricorso agli utilizzi degli affidamenti in conto corrente (+1,97 milioni di euro).

L'incremento delle passività a medio/lungo termine (+9,72 milioni di euro) è principalmente dovuto all'aumento delle passività finanziarie a lungo termine (+8,5 milioni di euro) in conseguenza di ulteriori "tiraggi" consuntivati nel primo semestre 2014 al netto della rata capitale in scadenza (852 mila euro), e dell'incremento del "Fondo di ripristino e sostituzione" (+957 mila euro) per effetto degli accantonamenti di periodo.

La variazione del Patrimonio Netto, negativa per 34 mila euro, è conseguente al pagamento del dividendo 2013 deliberato dall'assemblea degli Azionisti della Capogruppo dello scorso 29 aprile (-887 mila euro), parzialmente compensato dal risultato del semestre di periodo (positivo per 644 mila euro) e dall'incremento della riserva di fair value (+192 mila euro).

Si rimanda al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici del Capitale Investito al 30 giugno 2014 ed al 31 dicembre 2013 seguito dai principali commenti alle variazioni registrate.

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	99.127	100.852	-1.725
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.771	-14.762	12.991
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE	-17.497	-16.279	-1.218
CAPITALE INVESTITO	79.858	69.811	10.047
PATRIMONIO NETTO	63.049	63.083	-34
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	16.809	6.728	10.081

Le attività immobilizzate diminuiscono di 1,72 milioni di euro principalmente per la riclassifica nelle attività correnti del Deposito cauzionale per 2,19 milioni di euro (riscosso alla fine di luglio) parzialmente compensato dall'incremento di valore delle partecipazioni in altre imprese (+376 mila euro) a seguito del maggior valore registrato dalle azioni dell'aeroporto di Firenze al 30 giugno 2014.

L'incremento del Capitale Circolante Netto di circa 13 milioni di euro deriva principalmente dalla diminuzione dei debiti verso fornitori (-6,2 milioni di euro) e dal contemporaneo incremento dei crediti correnti e delle imposte anticipate (6,8 milioni di euro) fra cui la riclassifica del credito non corrente suddetto per 2,19 milioni di euro.

Le passività non finanziarie a medio lungo termine incrementano di circa 1,22 milioni di euro per effetto principale dell'aumento della parte non corrente del Fondo di ripristino e sostituzione (957 mila euro).

Per effetto di quanto detto sopra, il Capitale investito del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 si incrementa di 10,05 milioni di euro (+14,4%) rispetto al 31 dicembre 2013.

5.3 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

La posizione finanziaria netta consolidata passa da una situazione debitoria al 31 dicembre 2013 pari a 6,73 milioni di euro ad una situazione, sempre debitoria, al 30 giugno 2014, pari a 16,81 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta alla stagionalità dell'attività aeroportuale con conseguente impatto sulle variazioni del Capitale Circolante Netto già evidenziato in precedenza. Al riguardo, si ricorda che al 30 giugno 2013 la Posizione Finanziaria Netta era negativa per 17,5 milioni di euro.

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	Var. Ass. 2014/2013
A. Cassa	7	11	-4
B. Altre disponibilità liquide	12.939	12.548	391
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.947	12.559	388
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	1.971	0	1.971
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.971	0	1.971
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E)	-10.975	-12.559	1.583
K. Debiti bancari non correnti	27.785	19.287	8.498
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L)	27.785	19.287	8.498
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	16.809	6.728	10.081

Per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa, si rimanda al prospetto di “Rendiconto finanziario”.

6. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO

Il Gruppo SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite “SBU Aviation” e “SBU Non Aviation”.

SBU “Aviation”: comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il *core business* dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili

(Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci, gestione deposito carburante centralizzato. I ricavi della SBU “Aviation” sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU “Non Aviation”: comprende attività non aeronautiche pur inerenti alla gestione dell’aeroporto. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU “Non Aviation” sono costituiti da: le royalties sulle attività in sub-concessione, i proventi della gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e dai canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
<u>Gruppo SAT - Conto economico</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>
Ricavi operativi	21.726	20.797	8.148	8.907	0	0	29.874	29.704
Ricavi per serv. costruz.	1.485	319	78	63	0	0	1.563	383
Totale Ricavi di settore	23.211	21.117	8.226	8.970	0	0	31.437	30.087
Costi operativi (*)	14.484	13.824	7.407	7.956	3.556	3.235	25.447	25.014
Costi per serv. costruz.	1.414	304	74	60	0	0	1.488	365
Ammort.ti e accanton.ti	2.246	2.190	425	642	202	346	2.872	3.178
Risultato operativo	5.067	4.798	320	313	-3.757	-3.581	1.629	1.530
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-319	-392	-319	-392
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	1.310	1.137
Imposte di periodo	0	0	0	0	-647	-640	-647	-640
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	663	497
Perdita (utile) di Terzi	0	0	0	0	-19	25	-19	25
Ris. netto di Gruppo	0	0	0	0	0	0	644	522
<u>Gruppo SAT - Situazione patrimoniale-finanziaria</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Attività correnti	17.533	11.288	5.661	5.053	15.856	15.524	39.049	31.865
Attività non correnti	61.929	64.272	32.317	32.486	4.881	4.094	99.127	100.852
<u>Gruppo SAT - Altre informazioni</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Investimenti	1.863	3.633	138	2.105	82	911	2.083	6.650

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad 1,28 milioni di euro al 30 giugno 2014 (ripartiti per 800 mila euro al settore Aviation e per 485 mila euro al settore Non Aviation) ed Canoni aeroportuali pari ad 1,23 milioni di euro al 30 giugno 2013 (ripartiti per 701 mila euro al settore Aviation e per 527 mila euro al settore Non Aviation).

SBU “AVIATION”

I ricavi operativi consolidati della SBU “Aviation” nel primo semestre 2014, pari a 21,7 milioni di euro, risultano in aumento del 4,5% rispetto allo stesso periodo 2013. La positiva variazione è principalmente conseguente all’incremento del traffico registrato in termini di unità di traffico (+2,8%) nonché alla piena operatività nel primo semestre 2014 della partecipata Jet Fuel, società che ha iniziato a svolgere la propria attività (gestione del deposito carburanti centralizzato situato all’interno dell’aeroporto Galilei) a partire dal mese di maggio 2013.

I ricavi per servizi di costruzione, in incremento del 365%, riflettono i maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 e riguardano sostanzialmente l’investimento sulle aree di manovra.

I costi operativi, pari a 14,5 milioni di euro, sono aumentati del 4,8% rispetto al primo semestre 2013 per effetto dell’incremento del traffico consuntivato e dalla piena operatività della controllata Jet Fuel nel primo semestre 2014. In particolare, hanno inciso un maggior costo del lavoro (maggiori organici di Jet Fuel), servizi di assistenza sanitaria, gestione magazzinaggio e canone aeroportuale parzialmente compensato da minori costi di utenze.

I costi per servizi di costruzione, anch’essi incrementati del 365% come per i ricavi, seguono l’andamento degli investimenti oggetto di concessione, in aumento nel settore Aviation per un totale di 1,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013.

La voce “ammortamenti e accantonamenti” è in aumento del 2,5% per effetto principale di minori accantonamenti al fondo di ripristino e sostituzione beni in concessione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2014 registra un incremento del 5,6% rispetto all’analogo periodo del 2013.

SBU “NON AVIATION”

I ricavi operativi della SBU “Non Aviation”, pari al 30 giugno 2014 a 8,1 milioni di euro, registrano un calo dell’8,5%, come già descritto nel paragrafo relativo ai ricavi operativi “Non Aviation”. I ricavi per servizi di costruzione registrano maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 (+15 mila euro).

I costi operativi, pari a 7,4 milioni di euro al 30 giugno 2014, hanno registrato, principalmente a seguito della diminuzione delle attività di co-marketing, un calo del 6,9%.

L’incremento dei costi per servizi di costruzione, in aumento del 23% come per la medesima voce di ricavo, è conseguente ai maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione.

Gli ammortamenti e gli accantonamenti diminuiscono (-33,7%) a seguito di minori accantonamenti al Fondo di ripristino e sostituzione.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore del primo semestre 2014 registra un incremento del 4,9% rispetto al primo semestre 2013.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un incremento del 9,9% derivante principalmente da maggiori costi per lavoro (maggiori organici), prestazioni professionali e spese istituzionali.

Al 30 giugno 2014, la voce ammortamenti e accantonamenti registra una riduzione del 41,7%, principalmente per effetto di minori accantonamenti al Fondo rischi.

7. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli investimenti di Gruppo al termine dei primi sei mesi del 2014 ammontano a 2,08 milioni di euro, di cui 1,62 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 459 mila euro ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in **immobilizzazioni immateriali**, realizzati per 1,62 milioni di euro, hanno riguardato acquisto di software (63 mila euro), interventi per l'ampliamento dei varchi security passeggeri (104 mila euro) ed interventi propedeutici per la commercializzazione degli spazi all'interno del Cargo Village (68 mila euro). L'incremento delle immobilizzazioni in corso deriva soprattutto dal potenziamento delle aree di manovra (1.189 mila euro).

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali**, realizzati per 459 mila euro, hanno riguardato principalmente la riqualifica del parcheggio "rent a car" (92 mila euro), l'acquisto di attrezzature radiogene per varchi passeggeri (75 mila euro), la realizzazione di nuovi impianti pubblicitari (57 mila euro) e l'acquisto di hardware (174 mila euro).

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, il Gruppo informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli investimenti di Gruppo al 30 giugno 2014:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti di Gruppo al 30.06.2014				2.084
A) Immobilizzazioni Immateriali			1.625	
- software		63		
- diritti di concessione		313		
ampliamento varchi security pax	104			
commercializzazione uffici/magazzino Cargo	68			
altri minori	141			
- immob. in corso		1.249		
interventi di potenziamento aree di manovra	1.189			
nuovo Terminal est lotto 1 (arrivi)	56			
altri minori	4			
B) Immobilizzazioni Materiali			459	
- terreni e fabbricati (°)		115		
riqualifica parcheggio rent a car	92			
acquisizione aree private	22			
altri minori	1			
- autoveicoli		-		
- attrezzature ind.li e comm.li		9		
- impianti e macchinari		160		
attrezzature radiogene varchi passeggeri	75			
impianti pubblicitari	57			
riqualifica mezzi di rampa	25			
altri minori	2			
- immob. in corso		-		
- altri beni		175		
macchine elettroniche (HW)	174			
mobili e arredi	2			

(°) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

8. LE RISORSE UMANE

Gli organici del Gruppo

La seguente tabella illustra l'**organico medio** annuo (espresso in *Equivalent Full Time*) relativo al primo semestre 2014 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2013:

	1°sem. 2014	1°sem. 2013	Δ+/-	Δ%
Dirigenti	9,0	8,3	+0,7	+8,4%
Impiegati	286,2	279,0	+7,2	+2,6%
Operai	94,7	97,9	-3,2	-3,3%
SAT	389,9	385,2	+4,7	+1,2
Jet Fuel	12,0	0,3	+11,7	n.a.
Gruppo	401,9	385,5	+16,4	+4,3%

Nota.: 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

Nel primo semestre 2014 l'organico medio dei dipendenti **SAT** ha registrato un incremento in termini assoluti di 4,7 EFT, pari ad un +1,2% rispetto allo stesso periodo del 2013. In dettaglio, la variazione di organico registrata nel periodo in oggetto è la risultante del:

- decremento di 4,7 EFT nella funzione "Operations" (-1,9%);
- incremento di 4,2 EFT nella funzione "Security" (+6,0%);
- incremento di 5,2 EFT unità nelle funzioni di "Staff " (+8,0%).

A fronte del suddetto incremento dell'1,2% degli organici in termini di EFT di SAT, il numero delle Unità di Traffico gestite nel primo semestre 2014 ha registrato un incremento del 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2013. Pertanto, come evidenziato nella tabella successiva, si rileva un incremento della produttività (intesa come rapporto tra Unità di Traffico ed ore lavorate) del +1,6%.

	1°sem.SAT 2014	1°sem.SAT 2013	Δ%
Unità di traffico	2.059.022	2.003.771	2,8%
Ore lavorate	326.981	323.625	1,0%
Indice di produttività	6,3	6,2	1,6%

Rispetto al 30 giugno 2013, il numero dei dipendenti della controllata **Jet Fuel**, società che gestisce il deposito carburanti avio all'interno dell'aeroporto, ha registrato un incremento di 11,7 EFT a seguito dell'assunzione di organici operativi a partire dal mese di agosto 2013.

Conseguentemente, nel primo semestre del 2014 l'organico medio del Gruppo ha registrato un incremento in termini assoluti di 16,4 EFT, pari ad un +4,3% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Il costo del personale del Gruppo al 30 giugno 2014 è pari 10,98 milioni di euro, in aumento di 534 mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+5,1%). L'incremento è principalmente conseguente al già citato maggior organico in forza soprattutto presso la controllata Jet Fuel.

9. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante i primi sei mesi del 2014 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

10. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTI, COLLEGATE E CORRELATE

Alla data del 30 giugno 2014, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **13,27%** (13,27% al 31.12.2013) del capitale sociale. Alatoscana S.p.A. ha chiuso il Bilancio 2013 con un utile netto di 361 mila euro e con un Patrimonio Netto di 2.797 mila euro. Alla data del 30 giugno 2014 il capitale sociale della collegata Alatoscana S.p.A. è pari a 2,91 milioni di euro, lo stesso valore del 31/12/2013.

Alla data del 30 giugno 2014 SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff per un valore complessivo pari a 20 mila euro.

- **Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.** (società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze – c.d. NIC) – Partecipazione detenuta da SAT: **25,00%** del capitale sociale. Costituita l'11 maggio 2012 fra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi (proprietaria al 75%) e SAT. Ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze e una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa. In data 25 febbraio 2013, Immobili A.O.U. Careggi S.p.A. ha sottoscritto la convenzione con l'Azienda Ospedaliera riguardante la concessione delle aree ospedaliere dove poter sviluppare ed inserire le attività/servizi commerciali. Tale convenzione costituisce il presupposto per l'implementazione delle attività propedeutiche necessarie all'operatività dell'Immobili A.O.U. Careggi S.p.A.. Al 31 dicembre 2013 la collegata ha un capitale sociale pari a 200 mila euro (interamente versato) ed ha chiuso il bilancio 2013 con un utile di 76 mila euro ed un patrimonio netto di 254 mila euro. Alla data del 30 giugno 2014 SAT ha in essere un contratto con la partecipata riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff amministrativo/gestionale per un valore complessivo pari a circa 48 mila euro.

- **PisaMo S.p.A., società in-house dell'azionista Comune di Pisa.** Alla data del 30 giugno 2014 la Società vanta un credito di circa 726 mila euro nei confronti della correlata PisaMo S.p.A., di cui già riferito nel bilancio al 31/12/2013. Gli Amministratori ritengono tale credito irrilevante, ai fini dei rischi, in considerazione del fatto che è coperto da un finanziamento europeo già approvato ed in corso di trasferimento alla parte correlata tramite il Comune di Pisa.

Si precisa inoltre che nei primi sei mesi del 2014 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

11. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA

Jet Fuel Co. s.r.l. è la società costituita da SAT per la gestione del nuovo deposito carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa.

La partecipazione detenuta da SAT è pari al 51,0% agli effetti del diritto di voto mentre i diritti patrimoniali ed amministrativi sono esercitati in parti uguali con gli altri soci Refuelling S.r.l. ed Air BP Italia S.p.A. Pertanto ai fini del Consolidamento per il primo semestre 2014 e 2013 è stata considerata al 33% tale quota di patrimonio e di risultato come di pertinenza del Gruppo SAT.

Costituita il 27 gennaio 2009, ha iniziato la propria attività operativa di stoccaggio e di servizi di into-plane (messa a bordo di carburante avio agli aeromobili) dalla seconda metà del mese di maggio 2013. Al 30 giugno 2014, Jet Fuel Co. S.r.l. ha un capitale sociale di 150 mila euro ed ha registrato un utile di periodo pari a 31 mila euro a fronte di un Patrimonio Netto pari a 140 mila euro. Al 30 giugno 2014 Jet Fuel ha in essere un contratto di sub-concessione con SAT per la gestione del deposito carburanti centralizzato per un valore complessivo di 314 mila euro.

Nel corso del primo semestre 2014 sono transitati nel deposito 42.337 metri cubi di carburante avio e la società ha effettuato servizi di into-plane per 32.104 metri cubi di carburante (4.603 metri cubi al 30 giugno 2013).

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

Si espone, qui di seguito, il prospetto sintetico di conto economico secondo la normativa civilistica, le cui variazioni percentuali fra i due periodi non sono espone in quanto non significative in considerazione che si confronta un primo semestre 2014 con un primo semestre 2013 operativo dalla seconda metà di maggio.

(valori in migliaia di euro)	30 giugno 2014	% su ricavi totali	30 giugno 2013	% su ricavi totali	Var.
Ricavi operativi "Aviation"	995	99%	142	100%	853
Ricavi operativi "Non Aviation"	10	1%	0	0%	10
Ricavi operativi	1.006	100%	142	100%	863
Ricavi	1.006	100%	142	100%	863
Materiali di consumo e merci	41	4%	9	6%	32
Costi per servizi	243	24%	107	76%	135
Altre spese operative	305	30%	38	26%	268
Costi del personale	356	35%	6	4%	350
Costi operativi	945	94%	160	112%	786
Costi	945	94%	160	112%	786
EBITDA (Margine Op.vo Lordo)	60	6%	-18	-12%	78
Ammortamenti ed accantonamenti	22	2%	6	4%	15
EBIT (Risultato Operativo)	39	4%	-24	-17%	62
Gestione finanziaria	-1	0%	-7	-5%	7
PBT (Risultato ante imposte)	38	4%	-31	-22%	69
Imposte di periodo	-7	-1%	0	0%	-7
Risultato netto di periodo	31	3%	-31	-22%	62

I ricavi principali del primo semestre 2014 di Jet Fuel (Aviation) riguardano per 552 mila euro (55 mila euro al 30 giugno 2013) il servizio di stoccaggio carburante e per 443 mila euro il servizio di *into-plane* (81 mila euro al 30 giugno 2013). I costi principali del primo semestre 2014 sono rappresentati dal costo del lavoro (363 mila euro), canone di sub-concessione aeroportuale (302 mila euro), noleggio autobotti (86 mila euro), manutenzioni e carburante autobotti (45 mila euro) assicurazioni industriali (27 mila euro).

Di conseguenza il risultato di periodo 2014 registra un utile di 31 mila euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita registrata al 30 giugno 2013.

12. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2014

Offerta Pubblica di Acquisto (OPA)

In data 4 luglio 2014, Corporacion America Italia S.r.l., ha comunicato i dati definitivi relativi all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), promossa sull'intero capitale sociale della Capogruppo. L'Offerente, tenuto conto delle azioni già direttamente detenute in SAT alla data di avvio dell'Offerta medesima (n. 2.700.802 azioni rappresentative del 27,392% del capitale sociale), nonché delle azioni portate in adesione all'Offerta (n. 2.460.164 azioni rappresentative del 24,951% del capitale sociale) e delle azioni portate in adesione durante la Riapertura dei Termini (n. 68.725 azioni rappresentative del 0,697% del capitale sociale), viene a detenere complessivamente n. 5.229.691 azioni SAT pari al 53,039% del capitale sociale.

Altri aspetti

- Ad esito dell'Assemblea del Patto del 2 luglio 2014 è stato comunicato lo scioglimento del Patto Parasociale di durata triennale sottoscritto in data 23 luglio 2013 dagli azionisti Regione Toscana, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Provincia di Firenze, Provincia di Lucca, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Comune di Firenze, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Livorno, C.C.I.A.A. di Pisa e Fondazione Pisa
- In data 4 luglio 2014 Ledo Gori ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del Consiglio di Amministrazione.
- L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di SAT S.p.A., riunitasi in data 30 luglio 2014 ha nominato in nuovo Consiglio di Amministrazione (pag. 5 del presente documento) che rimarrà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.
La stessa Assemblea ha nominato, inoltre, Paolo Angius Presidente del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti SAT del 30 luglio scorso ha, tra l'altro, deliberato in merito all'integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni del sindaco effettivo Michela Bernardini nominando Roberto Giacinti Sindaco Effettivo e riconfermando Alessandro Nundini quale Sindaco Supplente.
- Nella seduta del 30 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione di SAT ha confermato Gina Giani Amministratore Delegato della Società.

Traffico

SAT ha chiuso il mese di **luglio** registrando il **nuovo record storico di passeggeri transitati in un mese** presso lo scalo pisano, per un totale di 579.109 passeggeri, in aumento del 7,8% rispetto allo

stesso mese del 2013. I positivi risultati del mese di luglio hanno consentito un rafforzamento del dato progressivo del traffico passeggeri dell'Aeroporto di Pisa, passato dal +2% del primo semestre al +3,2% dei primi sette mesi dell'anno.

In **crescita** di circa 3 punti percentuali anche il **Load Factor** (fattore di riempimento medio dei voli di linea), che passa dal 75,7% dei primi sette mesi del 2013 al 78,5% dello stesso periodo del 2014.

Decisamente positivo anche l'andamento del traffico cargo. Il dato progressivo da inizio anno al 31 luglio (3.660 tonnellate di merce e posta trasportate) evidenzia una crescita del 153,5%% rispetto allo stesso periodo del 2013, grazie all'operatività DHL e ad una serie di voli charter "all cargo" per un'importante spedizione effettuata da aziende toscane del settore lapideo.

Il trend di crescita del traffico passeggeri è continuato, rafforzandosi, anche nei **primi 24 giorni di agosto**, registrando un traffico di 473.636 unità (+9.2%), per un totale di 3.084.251 passeggeri transitati nel periodo 1° gennaio - 24 agosto 2014, in crescita del 4,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Da segnalare, inoltre, che nella giornata di **sabato 9 agosto** è stato registrato **il nuovo record storico giornaliero: 23.762 passeggeri transitati in un solo giorno** presso l'Aeroporto di Pisa, superando il precedente massimo di 23.481 transiti del 13 agosto 2011.

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa successive al 30 giugno 2014:

- **Ryanair:** a partire dal 1° settembre 2014 il vettore irlandese opererà il nuovo collegamento per **Crotone** (tre frequenze settimanali). Inoltre, Ryanair ha previsto incrementi di frequenze su alcune rotte già esistenti:
 - **Lisbona:** incremento da 2 a 3 frequenze settimanali a partire da settembre ed estensione dell'operatività del volo anche nella stagione invernale 2014/2015;
 - **East Midlands, Liverpool e Glasgow Prestwick:** prosecuzione dell'operatività del volo sino alla fine di ottobre;
 - **Cracovia e Billund:** incremento di una frequenza settimanale (da 2 a 3) nel mese di ottobre;
 - **Tenerife:** aumento delle frequenze settimanali (da 1 a 3) a partire dall'inizio della prossima stagione invernale (27 ottobre 2014);
 - **Eindhoven: aumento (da 4 a 3) delle frequenze settimanali** a partire dall'inizio della prossima stagione invernale (27 ottobre 2014);
- **New Livingston:** a partire dal 5 luglio 2014, il vettore opera 1 frequenza settimanale per **Tirana**.

13. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Pur in uno scenario macroeconomico caratterizzato da una ripresa ancora fragile, sulla base dei seguenti fattori:

- il deciso recupero dei risultati reddituali rispetto al primo trimestre dell'anno (Risultato Operativo passato dal valore negativo di 612 mila euro al 31 marzo 2014 a quello positivo di 4,50 milioni al 30 giugno 2014);
- il rafforzamento del trend di crescita registrato nel mese di luglio sia dal traffico passeggeri (+7,8% su luglio 2013) che da quello merci (+246,5%) dell'Aeroporto Galilei di Pisa,
- la situazione del Gruppo che Alitalia-CAI (secondo cliente di SAT in termini di fatturato nel 2013) che si è avviata verso una positiva soluzione con l'ingresso di Etihad nel capitale,

la Società ritiene di poter confermare la fiducia, già indicata nel Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2014, circa il conseguimento degli obiettivi dell'esercizio 2014.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2014 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Angius

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO – SCHEMI AL 30.06.2014
--

GRUPPO SAT - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013 (1)	VARIAZIONE
RICAVI				
Ricavi operativi	1	29.085.440	28.849.630	235.810
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	204.983	-204.983
Ricavi per servizi di costruzione	2	1.562.611	382.852	1.179.759
Altri ricavi operativi	3	788.479	854.149	-65.670
<i>di cui verso parti correlate</i>		67.500	11.681	55.819
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		394.530	554.076	-159.546
TOTALE RICAVI (A)		31.436.530	30.086.631	1.349.898
COSTI				
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	4	538.481	535.961	2.519
Costi del personale	5	10.979.793	10.446.219	533.574
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		26.025	0	26.025
Costi per servizi	6	11.907.290	12.078.898	-171.608
Costi per servizi di costruzione	7	1.488.201	364.621	1.123.580
Altre spese operative	8	2.021.150	1.953.295	67.855
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		11.452	27.423	-15.971
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9	1.138.969	1.207.756	-68.787
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10	902.427	872.994	29.433
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	11	773.415	895.759	-122.344
Accantonamenti e svalutazioni	12	57.576	201.609	-144.033
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>		0	134.797	-134.797
TOTALE COSTI (B)		29.807.301	28.557.112	1.250.189
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		1.629.228	1.529.519	99.709
GESTIONE FINANZIARIA				
Attività d'investimento	13	5.144	10.288	-5.144
Proventi finanziari	14	105.245	76.184	29.062
Oneri finanziari	15	-429.811	-478.501	48.690
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-319.421	-392.029	72.608
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		1.309.807	1.137.490	172.317
Imposte di periodo	16	-647.043	-640.222	-6.821
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		662.764	497.268	165.496
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	17	-19.158	24.845	-44.003
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO		643.606	522.113	121.493

(1) Il conto economico consolidato al 30 giugno 2013, riportato ai fini comparativi, non è mai stato pubblicato in precedenza, in quanto il primo bilancio consolidato del Gruppo SAT è stato redatto per l'esercizio 2013.

GRUPPO SAT - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013 (1)	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (A)		662.764	497.268	165.496
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>				
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	44	-185.434	97.358	-282.793
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>				
- Utili (perdite) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	22	376.152	-145.317	521.469
<i>Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)</i>		<i>190.718</i>	<i>-47.958</i>	<i>238.676</i>
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO (A) + (B)		853.482	449.309	404.173
Perdita (utile) complessiva di periodo di pertinenza di Terzi	17	-17.661	24.845	-42.506
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO		835.821	474.154	361.666

(1) Il conto economico complessivo consolidato al 30 giugno 2013, riportato ai fini comparativi, non è mai stato pubblicato in precedenza, in quanto il primo bilancio consolidato del Gruppo SAT è stato redatto per l'esercizio 2013.

GRUPPO SAT - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	Note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI				
ATTIVITA' IMMATERIALI				
Diritti di concessione	18	68.777.223	69.510.009	-732.786
Diritti di brevetto industriale	19	191.077	221.319	-30.242
Immobilizzazioni in corso e acconti	20	3.573.981	2.324.753	1.249.228
Totale Attività Immateriali		72.542.281	72.056.081	486.200
ATTIVITA' MATERIALI	21			
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili		898.117	968.842	-70.725
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		20.101.124	20.473.724	-372.600
Totale Attività Materiali		20.999.241	21.442.565	-443.325
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in altre imprese	22	1.677.439	1.301.287	376.152
Partecipazioni in imprese Collegate	23	434.588	434.588	0
Totale Partecipazioni		2.112.027	1.735.875	376.152
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Depositi cauzionali	24	55.720	2.241.103	-2.185.384
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	25	2.236.267	2.237.870	-1.603
Totale Attività Finanziarie		2.291.987	4.478.974	-2.186.987
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	26	1.181.543	1.138.837	42.705
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		99.127.078	100.852.332	-1.725.254
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	27	0	0	0
CREDITI				
Crediti verso i clienti	28	18.733.040	14.462.576	4.270.464
Crediti verso società collegate	29	263.644	225.295	38.349
Crediti tributari	30	1.248.728	1.490.887	-242.160
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	31	4.716.212	2.072.626	2.643.586
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>725.667</i>	<i>725.667</i>	<i>0</i>
Totale Crediti Commerciali e diversi		24.961.624	18.251.384	6.710.240
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	32	1.141.063	1.055.186	85.878
Cassa e mezzi equivalenti	33	12.946.605	12.558.881	387.724
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		39.049.292	31.865.450	7.183.841
TOTALE ATTIVO		138.176.370	132.717.783	5.458.587

GRUPPO SAT - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 31.12.2013	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	34	16.269.000	16.269.000	0
Riserve di capitale	35	47.656.470	45.808.651	1.847.819
Riserva rettifiche IAS	36	-3.228.653	-3.228.653	0
Riserva di fair value	37	1.287.819	1.095.604	192.215
Utili (perdite) portati a nuovo	38	390.511	370.504	20.007
Utile (perdita) di periodo	39	643.606	2.755.161	-2.111.555
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		63.018.753	63.070.268	-51.514
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	40	30.179	12.386	17.793
TOTALE PATRIMONIO NETTO		63.048.933	63.082.654	-33.721
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	41	411.174	318.834	92.340
Fondi rischi e oneri	42	493.042	512.177	-19.135
Fondi di ripristino e sostituzione	43	10.597.135	9.640.462	956.673
TFR e altri fondi relativi al personale	44	4.164.031	3.976.704	187.327
Passività finanziarie	45	27.784.719	19.287.024	8.497.694
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	1.831.936	1.830.869	1.068
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		45.282.037	35.566.069	9.715.967
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	47	1.971.228	0	1.971.228
Debiti tributari	48	6.280.543	4.806.862	1.473.681
Debiti verso fornitori	49	12.614.565	18.828.157	-6.213.591
Debiti verso imprese collegate		0	0	0
Debiti verso Istituti previdenziali	50	1.278.344	1.412.366	-134.022
Altri debiti esigibili entro l'anno	51	6.336.304	7.243.715	-907.410
Fondi di ripristino e sostituzione		1.072.753	1.360.000	-287.247
Acconti	52	291.664	417.960	-126.297
Totale debiti commerciali e diversi		21.593.630	29.262.197	-7.668.568
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		29.845.401	34.069.060	-4.223.659
TOTALE PASSIVITA'		75.127.437	69.635.129	5.492.308
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		138.176.370	132.717.783	5.458.587

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPP REZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTA ZIONE EX LEGGE 413/91	RISERV A LEGALE	RISERVE STATUTA RIE	ALTRE RISER VE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERV A DI FAIR VALUE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PN DI TERZI	PATRIMO NIO NETTO
PN al 31 dicembre 2012	16.269	18.941	435	1.889	19.998	66	-3.229	1.029	375	6.350	5	62.129
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	318	4.162	-	-	-	2	- 4.479	2	- 0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.873	-	- 1.873
RICLASSIFICA PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2	-	-
RISERVA SOVRAPPREZZ O	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	6
RISULTATO COMPETENZA DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 67	- 67
AUMENTO DI CAPITALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67	67
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	66	-	2.755	-	2.822
PN al 31 dicembre 2013	16.269	18.941	435	2.207	24.160	66	-3.229	1.096	371	2.755	12	63.083
PN al 31 dicembre 2013	16.269	18.941	435	2.207	24.160	66	-3.229	1.096	371	2.755	12	63.083
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	137	1.711	-	-	-	20	- 1.868	-	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 887	-	- 887
RISULTATO COMPETENZA DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	18	19
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	191	-	644	-	834
PN al 30 giugno 2014	16.269	18.941	435	2.344	25.871	66	-3.229	1.288	391	644	30	63.049

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	CONSOLIDATO 30.06.2014	CONSOLIDATO 30.06.2013 (1)
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (PFN Corrente)	12.559	10.611
B- Flusso monetario da attività di periodo		
Risultato netto di periodo (°)	663	497
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.139	1.208
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	902	873
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	75	44
(pagamenti)	(143)	(187)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(6.710)	(5.628)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(148)	126
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	(7.380)	(5.188)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (°°)	1.474	1.308
Incremento (decremento) delle imposte differite	92	(25)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	669	740
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	(19)	136
Totale (B)	(9.387)	(6.097)
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Inv.) in attività materiali dell'attivo non corr. al netto dei disinv.ti	(459)	(1.251)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(1.625)	(422)
(Investimenti) Disinv. di Partecipazioni in altre imprese	0	0
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	2.187	(7)
Totale (C)	103	(1.680)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	9.440	0
Rimborso di passività finanziarie a medio/lungo termine	(852)	(611)
Distribuzione dividendi	(887)	(1.873)
Totale (D)	7.701	(2.484)
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(1.584)	(10.261)
F- Disponibilità monetarie nette finali (PFN Corrente) (A+E)	10.975	351

■

(1) Il conto economico consolidato al 30 giugno 2013, riportato ai fini comparativi, non è mai stato pubblicato in precedenza, in quanto il primo bilancio consolidato del Gruppo SAT è stato redatto per l'esercizio 2013.

(°) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 196 migliaia (€ 175 migliaia nel primo semestre 2013).

(°°) Le imposte pagate nel primo semestre 2014 sono pari a € 672 migliaia (€ 1.385 migliaia nel primo semestre 2013).

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il Gruppo SAT è formato dalla capogruppo SAT (di seguito anche la “Capogruppo”), società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Pisa, e dalla sua controllata Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel). Infatti SAT detiene il 51% dei diritti di voto in Jet Fuel mentre detiene il 34% dei diritti amministrativi e patrimoniali. Le principali attività del Gruppo sono descritte nella Relazione sulla gestione da pag. 6 a pag. 37.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è stato il primo bilancio consolidato presentato dal Gruppo SAT, in quanto nella seconda metà del mese di maggio 2013 la controllata Jet Fuel ha cominciato la propria attività di stoccaggio e di servizi di *into-plane*.

Conseguentemente, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato viene redatto per la prima volta in forma consolidata e, come richiesto dal principio contabile IAS 1, esso include, ai fini comparativi, dati finanziari consolidati dell’esercizio precedente e dell’omologo semestre dell’anno precedente, questi ultimi mai pubblicati in precedenza e non soggetti a revisione contabile.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il Bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014 del Gruppo SAT, composto dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle presenti note illustrative è redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante “Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99”, Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante “Informativa societaria richiesta ai sensi dell’art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98”).

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – “Bilanci intermedi”, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2013, al quale si rimanda per completezza di trattazione, anche in considerazione del fatto che non emergono impatti contabili in merito ai principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014. Inoltre, nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento adottati nella redazione del Bilancio consolidato annuale chiuso al 31 dicembre 2013, al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management,

dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono invece elaborate anche in occasione della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 10 – Bilancio Consolidato** che sostituirà lo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*, per la parte relativa al bilancio consolidamento e il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)*. Il precedente IAS 27 è stato ridenominato “Bilancio separato” e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - o secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - o è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - o l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - o l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - o l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo SAT.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – Accordi di compartecipazione** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della

presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo SAT.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – Strumenti Finanziari**: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- Il 28 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato il documento **Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)**. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 *Bilancio consolidato*, IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.
- Il 31 ottobre 2013 sono stati emessi gli emendamenti **all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento"**, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a fair value. I seguenti criteri sono state introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione: ;
 - o ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;

- impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie**. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”**. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty –CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.
- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione, dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data del presente bilancio semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità

di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39**” relativo al nuovo modello di hedge accounting (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l’obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l’hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
 - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l’hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
 - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
 - modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell’ 80-125% con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell’efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
 - la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2010-2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione di “vesting condition”)
 - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un’attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value ad ogni data di chiusura dell’esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
 - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un’entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell’applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”.

- o IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- o IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- o IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- o IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - o IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
 - o IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11.
 - o IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.

- o IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

- Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “**IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts**” che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.
- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 16 Property, plant and Equipment** e allo **IAS 38 Intangibles Assets**. Le modifiche allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati. L'emendamento chiarisce che i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un asset generalmente riflettono diversi fattori che diversi dal consumo dei benefici economici dell'asset. Le modifiche allo IAS 38 *Intangibles Assets* introducono una presunzione relativa che un criterio di ammortamento basato sui ricavi sia inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16 *Property, plant and Equipment*. Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere superata solamente in limitate circostanze.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.
- Il 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio **IFRS 11 Joint Arrangements** relativi alla contabilizzazione dell'acquisto delle interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 e relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*.
Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.
- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio “**IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers**” che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di

quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- o l'identificazione del contratto con il cliente;
- o l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
- o la determinazione del prezzo;
- o l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- o il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfa una *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

- Il 30 giugno 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti ai principi **IAS 16 Property, plant and equipment** e **IAS 41 Agriculture**. Le modifiche richiedono che i *bearer plants*, ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Ciò significa che tali attività devono essere valutate al costo invece che al *fair value* al netto dei costi di vendita (è tuttavia consentito l'utilizzo del *revaluation method* proposto dallo IAS 16 per la valutazione di tali attività). I cambiamenti proposti sono ristretti alle piante utilizzate per produrre stagionalmente frutti e non per essere vendute come *living plants* oppure soggette ad un raccolto come prodotti agricoli. Tali piante rientreranno nello scope dello IAS 16 anche durante la fase di maturazione biologica, vale a dire fino a che non saranno in grado di generare prodotti agricoli.

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata, peraltro non effettuata dal Gruppo SAT.

Forma dei prospetti contabili

Gli schemi del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 sono stati predisposti sulla base della versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", omologata con il Regolamento n. 1274/2008 emesso dalla Commissione Europea in data 17 dicembre 2008 ed in vigore dal 1° Gennaio 2010.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili il Gruppo SAT ha originariamente deciso di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili: prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, prospetto di conto economico, prospetto di conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative. A loro volta le Attività e le Passività sono state esposte nel Bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra "Risultato Operativo" e "Risultato prima delle imposte".

Conto Economico Complessivo

Per rappresentare l'integrazione di informativa sui risultati economici, prevista dalle nuove disposizioni, la Società ha optato per la predisposizione di due prospetti separati, il "Prospetto di conto economico", che accoglie il risultato economico del periodo, e il "Prospetto di conto

economico complessivo”, che include, sia il risultato economico del periodo, sia le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che per espressa previsione dei principi contabili internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo SAT è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tali voci alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto di variazione nei conti del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a Patrimonio Netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Dal 1° gennaio 2009 è divenuta obbligatoria l'applicazione dell'IFRS 8 – Settori operativi, che richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

Sono riportate pertanto di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo SAT non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai “Chief Operating Decision Maker”.

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation e Non Aviation.

- Settore Aviation: tale settore comprende attività che si svolgono in area “air side” (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e Safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi del settore Aviation sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- Settore Non Aviation: tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area “land side” (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business Aviation. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi del settore Non Aviation sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riporta le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) i costi non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
<u>Gruppo SAT - Conto economico</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>30-giu-13</u>
Ricavi operativi	21.726	20.797	8.148	8.907	0	0	29.874	29.704
Ricavi per serv. costruz.	1.485	319	78	63	0	0	1.563	383
Totale Ricavi di settore	23.211	21.117	8.226	8.970	0	0	31.437	30.087
Costi operativi (*)	14.484	13.824	7.407	7.956	3.556	3.235	25.447	25.014
Costi per serv. costruz.	1.414	304	74	60	0	0	1.488	365
Ammort.ti e accanton.ti	2.246	2.190	425	642	202	346	2.872	3.178
Risultato operativo	5.067	4.798	320	313	-3.757	-3.581	1.629	1.530
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-319	-392	-319	-392
Ris. ante imposte	0	0	0	0	0	0	1.310	1.137
Imposte di periodo	0	0	0	0	-647	-640	-647	-640
Ris. netto di periodo	0	0	0	0	0	0	663	497
Perdita (utile) di Terzi	0	0	0	0	-19	25	-19	25
Ris. netto di Gruppo	0	0	0	0	0	0	644	522
<u>Gruppo SAT - Situazione patrimoniale-finanziaria</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Attività correnti	17.533	11.288	5.661	5.053	15.856	15.524	39.049	31.865
Attività non correnti	61.929	64.272	32.317	32.486	4.881	4.094	99.127	100.852
<u>Gruppo SAT - Altre informazioni</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>	<u>30-giu-14</u>	<u>31-dic-13</u>
Investimenti	1.863	3.633	138	2.105	82	911	2.083	6.650

(*) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 1285 migliaia al 30 giugno 2014 (ripartiti per € 800 migliaia al settore Aviation e per € 485 migliaia al settore Non Aviation) ed Canoni aeroportuali pari ad € 1227 migliaia al 30 giugno 2013 (ripartiti per € 701 migliaia al settore Aviation e per € 527 migliaia al settore Non Aviation).

Informazioni in merito ai principali clienti della Capogruppo SAT

Al 30 giugno 2014, l'importo totale dei ricavi dei primi tre vettori è pari al 51,9% (50,4% al 30 giugno 2013). In particolare, l'incidenza del primo di essi (Ryanair) è pari al 41% (40% al 30 giugno 2013) mentre quelli del secondo (Easyjet) e del terzo (AirOne) sono pari rispettivamente al 5,9% (5,9% al 30 giugno 2013) ed al 5,1% (4,5% al 30 giugno 2013).

Si segnala inoltre che i ricavi suddetti si riferiscono per il 98,4% al settore aviation (99,1% al 30 giugno 2013).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi consolidati al 30 giugno 2014 ammontano a 31,44 milioni di euro (30,09 milioni di euro al 30 giugno 2013). Tali ricavi riguardano (Euro/000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Ricavi operativi						
- Servizi di assistenza ed extra	7.283	23,2%	7.271	24,2%	12	0,2%
- Gestione magazzini merci	181	0,6%	174	0,6%	8	4,4%
- Diritti e tasse aeroportuali	14.791	47,0%	14.011	46,6%	780	5,6%
- Servizi in sub-concessione	4.491	14,3%	5.218	17,3%	-727	-13,9%
- Altri servizi aeroportuali	2.339	7,4%	2.176	7,2%	163	7,5%
<i>Sub-totale Ricavi operativi</i>	<i>29.085</i>	<i>92,5%</i>	<i>28.850</i>	<i>95,9%</i>	<i>236</i>	<i>0,8%</i>
Ricavi per servizi di costruzione	1.563	5,0%	383	1,3%	1.180	308,2%
Altri ricavi operativi	788	2,5%	854	2,8%	-66	-7,7%
TOTALE	31.437	100,0%	30.087	100,0%	1.350	4,5%
<i>Di cui totale ricavi operativi</i>	<i>29.874</i>	<i>95,0%</i>	<i>29.704</i>	<i>98,7%</i>	<i>170</i>	<i>0,6%</i>

I ricavi derivanti dall'attività di assistenza registrano, rispetto ai primi sei mesi del 2014, una sostanziale conferma (+0,2%) rispetto all'omologo semestre precedente, derivante da un incremento dei ricavi dalla controllata Jet Fuel sul servizio di Intoplane (servizio partito a metà del mese di maggio 2013) compensato da minori ricavi di assistenza sul traffico internazionale (-6,2% di movimenti) e sui servizi di extra assistenza (in particolare Deicing e Ground Power Unit/Motogeneratore).

L'incremento dei ricavi per diritti e tasse aeroportuali del 5,6% è principalmente ascrivibile all'incremento del traffico in termini di unità di traffico (+2,8%) e del servizio di stoccaggio carburanti (+9,8%).

La riduzione del 13,9% dei servizi in sub-concessione deriva principalmente dall'effetto dei seguenti fattori:

- o una riduzione (-2,7%) registrata dai ricavi derivanti dalle attività "Autonoleggi" rispetto al primo semestre 2013 principalmente conseguente alla minor richiesta di numero di posti auto da parte di una società di autonoleggio;
- o una riduzione dei servizi commerciali (bar, ristoranti, negozi), con un particolare decremento dei ricavi delle attività "Food" (-42,0%) riconducibile al positivo impatto sui ricavi del primo semestre 2013 d'importi *una tantum* previsti dagli accordi finalizzati con partner di settore.

L'incremento del 7,5% degli altri servizi aeroportuali (parcheggi auto e pubblicità) deriva principalmente dai maggiori ricavi derivanti dalla gestione della pubblicità (+35,4%), conseguente all'incremento della superficie disponibile per affissioni nella Hall Centrale del Terminal a seguito di interventi nell'area ed alla sottoscrizione di un importante accordo commerciale.

2. Ricavi per servizi di costruzione

Al 30 giugno 2014 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 1.563 mila euro (383 mila euro al 30 giugno 2013). In particolare, sul valore del primo semestre 2014 hanno inciso l'investimento in corso per l'adeguamento ed il potenziamento delle infrastrutture di volo (piste e raccordi) per circa 1,14 milioni di euro.

3. Altri ricavi operativi

Al 30 giugno 2014 gli altri ricavi operativi sono pari a 788 mila euro (854 mila euro al 30 giugno 2013) e si riferiscono a "recuperi di costi e spese", "proventi diversi" e "altri proventi".

I "recuperi di costi e spese", per un importo complessivo di 247 mila euro (257 mila euro al 30 giugno 2013), riguardano il recupero di spese telefoniche (5 mila euro), indennità doganali (6 mila euro), utenze (159 mila euro), recuperi vari e minori (53 mila euro) e mensa a carico dei dipendenti (24 mila euro).

I "proventi diversi" per 146 mila euro (44 mila euro al 30 giugno 2013) si riferiscono a consulenze (3 mila euro), prestazioni in service (78 mila euro), plusvalenze patrimoniali (6 mila euro), servizio rilascio permessi aeroportuali (37 mila euro), abbuoni attivi e vari minori (22 mila euro).

Gli "altri proventi" riguardano le sopravvenienze attive per 395 mila euro (554 mila euro al 30 giugno 2013) provenienti principalmente da minori costi o da maggiori ricavi rispetto a contabilizzazioni effettuate in esercizi precedenti. In particolare, sul primo semestre 2014 hanno maggiormente inciso sopravvenienze relative a minori costi commerciali e di sviluppo marketing rispetto agli accantonamenti rilevati al 31 dicembre 2013 per circa 220 mila euro.

COSTI

Complessivamente i costi del Gruppo SAT SAT ammontano a 29,8 milioni (28,6 milioni al 30 giugno 2013) e sono così composti (Euro/000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Materie di consumo	538	1,7%	536	1,8%	3	0,5%
Costi del personale	10.980	34,9%	10.446	34,7%	534	5,1%
Costi per servizi	11.907	37,9%	12.079	40,1%	-172	-1,4%
Costi per servizi di costruzione	1.488	4,7%	365	1,2%	1.124	308,2%
Altre spese operative	2.021	6,4%	1.953	6,5%	68	3,5%
Amm.ti immob.ni immat.li	1.139	3,6%	1.208	4,0%	-69	-5,7%
Amm.ti immob.ni mat.li	902	2,9%	873	2,9%	29	3,4%
Accantonamento a fondo di ripristino e sostituzione	773	2,5%	896	3,0%	-122	-13,7%
Accantonamenti e svalutazioni	58	0,2%	202	0,7%	-144	-71,4%
TOTALE	29.807	94,8%	28.557	94,9%	1.250	4,4%
<i>Di cui totale costi operativi</i>	<i>28.319</i>	<i>90,1%</i>	<i>28.192</i>	<i>93,7%</i>	<i>127</i>	<i>0,4%</i>

4. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Al 30 giugno 2014 i materiali di consumo ammontano a 538 mila euro (536 mila euro al 30 giugno 2013). In particolare, essi sono costituiti dal consumo di vestiario (78 mila euro), di materiale per la manutenzione di impianti, attrezzature, fabbricati ed automezzi (134 mila euro) e dai consumi di materiale vari (326 mila euro) fra cui carburanti e pneumatici per gli autoveicoli di rampa, liquidi de-icing per aeromobili e piste, cancelleria, carte d'imbarco/etichette bagagli (servizi di assistenza), materiali di manutenzione vari.

5. Costi del personale

Il costo del personale (10,98 milioni di euro al 30 giugno 2014) ha registrato un incremento rispetto al primo semestre 2013 di 534 mila euro (+5,1%). Il costo include *in primis* le retribuzioni che passano da 7,65 milioni di euro a 8,07 milioni di euro al 30 giugno 2014. Tale variazione è principalmente riconducibile ai maggiori organici medi consuntivati nel periodo dovuto allo start-up operativo di Jet Fuel avvenuto a maggio 2013.

Gli "oneri sociali" pari a 2,34 milioni di euro (2,26 milioni di euro al 30 giugno 2013) rilevano un aumento del 3,4% per effetto dell'incremento delle retribuzioni.

Nel corso del primo semestre 2014 il Gruppo SAT ha versato ai fondi di previdenza 567 mila euro in relazione a quanto maturato dai dipendenti sul TFR di periodo (561 mila euro). La differenza deriva principalmente dalla rettifica di competenza di periodo per l'adeguamento del Fondo TFR in base al calcolo attuariale previsto dallo IAS19.

Gli "altri costi del Personale" pari a 16 mila euro (17 mila euro al 30 giugno 2013) si riferiscono a corsi di formazione, selezioni personale, contributi CRAL e fondo sociale.

Organico complessivo di del Gruppo SAT al 30 giugno 2014:

	30 giu 14	30 giu 13	Variazioni
Dirigenti	9	9	0
Impiegati	409	381	28
Operai	108	106	2
TOTALE	526	496	30

L'organico medio (espresso in *equivalent full time*) viene esposto nella tabella seguente:

	30 giu 14	30 giu 13	Variazioni
Dirigenti	9,0	8,3	0,7
Impiegati	286,2	279,0	7,2
Operai	94,7	97,9	-3,2
TOTALE	389,9	385,2	4,7

Ricordiamo che nelle tabelle sopraesposte 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno, e che la differenza fra i dati puntuali al 30 giugno e quelli medi di periodo sono dovuti alla normale stagionalità dei dipendenti dell'aeroporto.

6. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi sono così composti (Euro/000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Servizi per il personale	457	1,5%	425	1,4%	31	7,4%
Servizi di manutenzione	797	2,5%	794	2,6%	3	0,4%
Servizi per utenze	892	2,8%	1.166	3,9%	-274	-23,5%
Altri servizi industriali	9.460	30,1%	9.454	31,4%	7	0,1%
Spese istituzionali	302	1,0%	240	0,8%	62	25,7%
TOTALE	11.907	37,9%	12.079	40,1%	-172	-1,4%

I “servizi per il Personale” per 457 mila euro, +7,4% rispetto al primo semestre 2014, comprendono mensa aziendale (303 mila euro), assicurazioni del personale (41 mila euro), rimborsi spese legate alle missioni (29 mila euro), corsi di formazione (11 mila euro), “service” esterno per i cedolini paga (47 mila euro), visite mediche (19 mila euro), prestazioni professionali esterne in materia di lavoro (5 mila euro), altri minori (2 mila euro).

I “servizi di manutenzione” per 797 mila euro registrano, rispetto al primo semestre 2013, una sostanziale conferma. Essi sono costituiti dai costi per manutenzioni agli impianti (605 mila euro), ai fabbricati e viabilità esterna (71 mila euro), a piste e piazzali (29 mila euro), agli automezzi (53 mila euro), alle macchine elettroniche (31 mila euro) ed altri minori (8 mila euro).

I “servizi per utenze” per 892 mila euro registrano una riduzione del 23,5% e sono principalmente costituiti dai costi di energia elettrica per 196 mila euro (-76,8%), acqua per 92 mila euro (-4,6%), telefonia per 67 mila euro (-9,5%), gas metano per 500 mila euro (+416,7%), nettezza urbana per 36 mila euro (+18,9%). In particolare, il risparmio complessivamente consuntivato è frutto dell’investimento nel nuovo impianto di trigenerazione entrato in funzione nel secondo semestre 2013 che ha consentito alla Capogruppo un’importante riduzione di costo per l’acquisto di energia elettrica, parzialmente compensato dal maggiore costo per l’acquisto di gas metano per il funzionamento dell’impianto stesso.

Gli altri “servizi industriali” sono relativi a (valori in /000):

	30 giu 14	% su ricavi	30 giu 13	% su ricavi	Variazioni	Var. %
Promozionali, pubblicità e marketing	5.753	18,3%	6.154	20,5%	-401	-6,5%
Facchinaggio	706	2,2%	670	2,2%	35	5,3%
Prestazioni professionali	649	2,1%	642	2,1%	7	1,1%
Pulizie (locali ed aerei)	409	1,3%	401	1,3%	8	2,0%
Servizio di vigilanza	241	0,8%	242	0,8%	-1	-0,3%
Assicurazioni industriali	273	0,9%	237	0,8%	37	15,5%
Servizio assistenza disabili	133	0,4%	130	0,4%	2	1,9%
Servizio collegamento aree remote par	148	0,5%	161	0,5%	-13	-8,3%
Servizi ausiliari aerostazione	92	0,3%	92	0,3%	-1	-0,9%
Collegamento ARCO	89	0,3%	100	0,3%	-11	-11,1%
Pubblicità (provvigioni agenti)	56	0,2%	57	0,2%	0	-0,7%
Gestione sala VIP	87	0,3%	87	0,3%	1	0,6%
Manutenzione programmi	114	0,4%	102	0,3%	13	12,3%
Noleggio macchine e attrezzature	159	0,5%	82	0,3%	77	93,4%
Gestione parcheggio auto	45	0,1%	44	0,1%	1	3,3%
Commissioni per servizi	47	0,2%	52	0,2%	-4	-8,0%
Giardinaggio	34	0,1%	38	0,1%	-4	-9,9%
Servizio assistenza bagagli	13	0,0%	15	0,0%	-2	-12,6%
Servizi ausiliari di vendita	24	0,1%	23	0,1%	1	5,1%
Servizio di pronto soccorso	210	0,7%	0	0,0%	210	#DIV/0!
Servizio agenzia/magazzino	150	0,5%	82	0,3%	68	83,7%
Vari minori	29	0,1%	44	0,1%	-16	-35,0%
TOTALE	9.460	30,1%	9.454	31,4%	7	0,1%

Nel loro totale i "servizi industriali", rispetto al primo semestre 2013, registrano una sostanziale conferma (+0,1%) per effetto principale di minori spese promozionali, pubblicità e marketing compensati da maggiori costi per servizi esterni di pronto soccorso, noleggio macchine e attrezzature, servizio di agenzia merci/magazzino, assicurazioni industriali e facchinaggio.

In particolare un importante incremento dei costi di funzionamento è conseguente al "Servizio di pronto soccorso" che la Società ha sostenuto a partire dal 1° gennaio 2014. Tale servizio è sempre stato assicurato dal Ministero della Salute tramite la Croce Rossa Italiana. A tal riguardo, la Società ha richiesto al Ministero il rimborso degli importi sostenuti riservandosi azioni legali a sua tutela.

Le "spese istituzionali", per un importo complessivo di 302 mila euro (240 al 30 giugno 2013), riguardano il costo per compensi, contributi e spese di trasferta ad Amministratori e Sindaci.

7. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a 1.488 mila euro al 30 giugno 2014 sono in aumento rispetto ai 365 mila euro al 30 giugno 2013 conseguente ai maggiori investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nei primi sei mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013 come evidenziato nei ricavi per servizi di costruzione su esposti.

8. Altre spese operative

Tale voce ammonta a 2,02 milioni di euro (1,95 milioni di euro al 30 giugno 2013) ed è così composta:

- **Per godimento di beni di terzi** (pari a 1,28 milioni di euro nel primo semestre 2014 ed 1,23 milioni di euro al 30 giugno 2013).

Riguarda il canone di concessione aeroportuale per il primo semestre del 2014 ed il canone concessorio dovuto per l'affidamento del servizio sicurezza in ambito aeroportuale istituito con decreto del 13/7/05 entrato in vigore il 7/10/05, oltre ad altri canoni minori.

L'incremento deriva dal maggior traffico consuntivato nel primo semestre 2014.

- **Oneri diversi di gestione** (pari a 725 mila euro al 30 giugno 2014 e 698 mila euro al 30 giugno 2013).

Sono relativi al contributo ai Vigili del Fuoco (388 mila euro) e all'IMU sulle aree commerciali (63 mila euro), ai costi per contributi associativi (92 mila euro), oneri fiscali (89 mila euro), spese di rappresentanza (40 mila euro), vari amministrativi (19 mila euro), alle spese per pubblicazioni (5 mila euro), bolli e spese postali (8 mila euro), spese legali notarili ed assembleari (16 mila euro), altri minori (5 mila euro).

- **Altri oneri** (pari a 11 mila euro al 30 giugno 2014 rispetto a 27 mila euro al 30 giugno 2013).

Sono costituiti da sopravvenienze passive derivanti principalmente da mancati ricavi o maggiori costi inerenti esercizi precedenti.

9. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2014 ammonta a 1,14 milioni di euro rispetto a 1,21 milioni di euro al 30 giugno 2013.

10. Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

La voce al 30 giugno 2014 ammonta a 902 mila euro (873 mila euro al 30 giugno 2013).

11. Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione

Tale voce del valore 773 mila euro (896 mila euro al 30 giugno 2013), contabilizzata in conformità con principio contabile IFRIC12, include la miglior stima dell'accantonamento di competenza del periodo e necessario per le future spese di manutenzione di ripristino/sostituzione dei beni oggetto della concessione da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate.

12. Accantonamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta a 58 mila euro (202 mila euro al 30 giugno 2013) ed è composta dalla "svalutazione dei crediti" operata sulla base di una valutazione sul presumibile valore di realizzo dei crediti in essere al 30 giugno 2014, pari a 58 mila euro (67 mila euro al 30 giugno 2013). In particolare, nel primo semestre 2013 aveva inciso l'accantonamento al fondo rischi oneri futuri pari a 135 mila euro in previsione del rinnovo del CCNL di categoria.

13. Attività di investimento

Tale voce ammonta a 5 mila euro (10 mila euro al 30 giugno 2013). E' costituita dal dividendo distribuito nel 2014 dalla società partecipata Aeroporto di Firenze Spa a fronte dei titoli azionari detenuti da SAT.

14. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a 105 mila euro (76 mila euro al 30 giugno 2013) e si riferisce agli interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti bancari (88 mila euro) ed alla riscossione di interessi di mora (17 mila euro).

15. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a 430 mila euro (479 mila euro al 30 giugno 2013) e si compone di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari per 196 mila euro (176 mila euro al 30 giugno 2013) e degli oneri finanziari così come definiti dalla metodologia di rilevazione dello IAS 19 per 48 mila euro (35 mila euro al 30 giugno 2013) e dell'IFRIC 12 per 183 mila euro (201 mila euro al 30 giugno 2013).

La riduzione degli oneri finanziari rispetto allo stesso periodo del 2013 (-49 mila euro) è principalmente conseguente alla svalutazione della partecipazione in Alatoscana Spa (società collegata) registrata solo nel semestre 2013 (pari a 66 mila euro), conseguenza dell'applicazione dei principi IAS che nelle scritture di consolidamento richiedono la valorizzazione delle partecipazioni in imprese collegate con il metodo del Patrimonio Netto.

16. Imposte sul reddito di periodo

Il carico fiscale del semestre è stato stimato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale di 647 mila euro, pari ad un tax rate del 49,4% (56,3% nel primo semestre 2013). La minor tassazione attesa è principalmente dovuta al fatto che nel primo semestre 2013 Jet Fuel aveva consuntivato un risultato negativo su cui non si era provveduto in via prudenziale a stanziare imposte anticipate.

17. Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi

Evidenzia il risultato della controllata Jet Fuel di pertinenza di Terzi. Sulla base dei diritti patrimoniali in essere nel 2014, l'utile di periodo della controllata Jet Fuel pari a circa 29 mila euro è di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67% pari di conseguenza a circa 19 mila euro (-25 mila nel primo semestre 2013). L'utile Complessivo di pertinenza di terzi è Euro 18 mila.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO: SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta al 30 giugno 2014.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività non correnti (€/000)</u>	99.127	100.852	-1.725

I criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

- diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno: 2 anni;
- oneri pluriennali: 5 anni o con riferimento alla diversa durata utile, se minore;
- diritti di concessione: in base agli anni residui di durata della concessione (scadenza dicembre 2046).

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività immateriali (€/000)</u>	72.542	72.056	486

18. Diritti di concessione: registrano un incremento di 733 mila euro derivante principalmente dall'effetto combinato degli investimenti per 313 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 1.046 mila euro.

19. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: registrano una diminuzione di 30 mila euro derivante dall'effetto combinato dell'acquisto di software per 63 mila euro e dagli ammortamenti del periodo pari a 93 mila euro.

20. Immobilizzazioni in corso e acconti: registrano un incremento di 1.249 mila euro per effetto principale dell'avanzamento dei lavori di potenziamento delle aree di manovra pari a 1.189 mila euro.

Complessivamente nel primo semestre 2014 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa 1,62 milioni, relativi a:

- diritti di concessione: 313 mila euro
- immobilizzazioni in corso: 1.249 mila euro
- software: 63 mila euro

Totale 1.625 mila euro

In particolare, gli investimenti in diritti di concessione hanno riguardato principalmente l'ampliamento dei varchi di security passeggeri (104 mila euro) ed interventi sugli uffici/magazzino Cargo per la loro commercializzazione (68 mila euro); fra le immobilizzazioni in corso (beni in

concessione) hanno consuntivato l'avanzamento dei lavori di potenziamento delle infrastrutture in aree di manovra (1.189 migliaia di euro).

Nel corso dei primi sei mesi del 2014 non sono state effettuate dismissioni di attività immateriali.

La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

21. Attività materiali

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività materiali (€/000)</u>	20.999	21.443	-443

Complessivamente nei primi sei mesi del 2014 sono stati effettuati investimenti per circa 463 mila euro, relativi a:

- terreni e fabbricati di proprietà:	115 mila euro
- impianti e macchinari:	160 mila euro
- immobilizzazioni in corso:	0 mila euro
- attrezzature ind.li e comm.li:	9 mila euro
- autoveicoli	0 mila euro
- mobili e arredi:	2 mila euro
- hardware:	178 mila euro

Totale	463 mila euro
---------------	----------------------

Nel contempo, a seguito del rinnovo del parco mezzi operativi, sono state effettuate dismissioni di cespiti per un valore complessivo di 650 mila euro relativo principalmente a mezzi di rampa fra cui bus interpista (262 mila euro), scale passeggeri (97 mila euro), tobarless (81 mila euro), motogeneratori (77 mila euro), nastri elettrici (69 mila euro), ed altri minori (64 mila euro). Tali dismissioni non hanno generato effetti economici degni di rilievo.

Gli investimenti di terreni e fabbricati riguardano l'acquisto di terreni limitrofi al sedime per lo sviluppo futuro di servizi all'utenza aeroportuale.

Gli investimenti effettuati in impianti e macchinari si riferiscono principalmente a nuove attrezzature radiogene per varchi security passeggeri (75 mila euro), impianti pubblicitari (57 mila euro) e riqualifica mezzi di rampa (25 mila euro).

I valori indicati nello Stato Patrimoniale sono al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

✓ Immobili:	4%
✓ Impianti e macchinari:	10%
✓ Attrezzature industriali e commerciali:	10%
✓ Macchine elettroniche:	20%
✓ Mobili e dotazioni di ufficio:	12%
✓ Automezzi:	25%
✓ Autoveicoli:	20%

Gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, effettuati precedentemente al 1997, sono stati ammortizzati in base al minore tra la durata della concessione (40 anni) e la vita utile dei singoli beni.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

22. Partecipazioni in altre imprese

La Capogruppo SAT detiene la partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A., tramite n. 128.599 azioni, pari all'1,42 % del capitale. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 giugno 2014 alla Borsa di Milano, il *fair value* della partecipazione suddetta risulta pari a 1.677 mila euro. Al 31 dicembre 2013 il valore della partecipazione era pari a 1.301 mila euro e la variazione positiva, pari ad 376 mila euro, è stata contabilizzata nel conto economico complessivo come previsto dagli IFRS.

Le altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto, si riferiscono a:

- ✓ I.T. Amerigo Vespucci Spa, (n. 97 azioni pari allo 0,43 % del capitale): 50,7 mila euro;
- ✓ Consorzio Turistico Area Pisana (2,8%): circa 400 euro;
- ✓ Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (50%): 13,2 mila euro;
- ✓ Tirreno Brennero S.r.l. (0,27%): circa 750 euro;
- ✓ Consorzio Pisa Energia (5,5%): circa 800 euro;
- ✓ Montecatini Congressi Scrl (2,5%): circa 1,5 mila euro;

La Scuola Aeroportuale è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Il Consorzio Turistico Area Pisana e Montecatini Congressi Scrl sono, alla data del presente Bilancio, in stato di liquidazione.

23. Partecipazioni in imprese Collegate

Al 30 giugno 2014, il valore delle partecipazioni di SAT delle società controllate/collegate hanno un valore pari a 435 mila euro (435 mila euro al 31 dicembre 2013), come risulta dallo schema seguente.

<i>Alatoscana Spa</i>	30/06/14	31/12/13	Variazione
Quota % posseduta	13,27	13,27	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	371	371	0

<i>Immobili A.O.U. Careggi</i>	30/06/14	31/12/13	Variazione
Quota % posseduta	25,00	25,00	0,00
Valore della partecipazione (€/000)	64	64	0

Non si ravvisano indicatori di perdite di valore nelle partecipazioni.

Attività finanziarie

24. Depositi cauzionali

La voce al 30 giugno 2014 è pari a 56 mila euro ed è variata, rispetto al 31 dicembre 2013, dei crediti per i depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti per le concessioni ricevute (2,2 milioni di euro) ex art.3 del D.M. 7/11/97 n.59/T. In particolare, al 30 giugno 2014, tali crediti sono

stati riclassificati nei crediti verso altri esigibili entro l'anno, in quanto riscossi in data 30 luglio 2014 per un importo di 2.193 mila euro allineato al valore di bilancio.

25. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri sono pari a 2.236 mila euro (2.238 mila euro al 31 dicembre 2013). Il credito deriva principalmente da:

- due apposite convenzioni con lo Stato per lavori infrastrutturali (Legge 299/79 e FIO) all'interno dell'aeroporto civile di Pisa (€ 1.160 mila). Detti crediti potranno essere oggetto di compensazione con le anticipazioni a tale titolo ricevute dallo Stato, esposte tra le Passività a medio-lungo termine, nei tempi che al momento non sono definibili;
- istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per € (1.077) migliaia di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 (convertito in L. n. 214/2011) – “Manovra Monti” - completata dal D.L. n. 16 del 02/03/2013 (c.d. Decreto semplificazioni fiscali convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2013, n. 44,) che ha statuito la possibilità di far valere le nuove disposizioni in tema di integrale deducibilità con effetto anche sui periodi d'imposta pregressi 2007-2011.

26. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Sono pari a 1.181 mila euro e hanno registrato un incremento di 43 mila euro rispetto al 31/12/2013. Di seguito la composizione al 30 giugno 2014 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2013.

	30/06/14	31/12/13
Fondo ripristino	814	916
D.L. 201/2011 (convertito in L. 214/2011) “Manovra Monti”	216	146
Differenze da applicazioni IAS (TFR)	90	16
Differenze da applicazioni IAS (Jet Fuel)	48	43
Altri minori	14	17
TOTALE	1.182	1.139

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano a Euro 39.049 mila euro al 30 giugno 2014 e sono incrementate di 7.184 mila euro rispetto al 31/12/2013.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>attività correnti (€/000)</u>	39.049	31.865	7.184

In particolare, le principali variazioni sono relative a:

27. Rimanenze

SAT non ha rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari a 24.961 mila euro al 30 giugno 2014 (18.251 mila euro al 31 dicembre 2013) ed è così composta:

28. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti del Gruppo al 30 giugno 2014, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 18.733 mila euro (14.463 mila euro al 31 dicembre 2013) così come da tabella seguente (dati in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Crediti SAT	20.519	16.647	3.872
Crediti Jet Fuel	397	201	196
Totale crediti	20.916	16.848	4.068
Fondo svalutazione	-2.183	-2.385	203
TOTALE	18.733	14.463	4.270

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto alla normale stagionalità del business.

Il fondo svalutazione crediti (interamente della Capogruppo SAT) è stato incrementato nel periodo mediante un accantonamento di 55 mila euro e decrementato per 257 mila euro per il suo utilizzo a fronte di perdite divenute certe. L'incremento del fondo comprende 39 mila euro di accantonamento ordinario e 16 mila euro di accantonamento al fondo interessi di mora per adeguare il fondo al presumibile valore di realizzo dei crediti in essere alla data della presente bilancio. Il fondo stanziato è in massima parte derivante da accantonamenti tassati (2.121 mila euro).

29. Crediti verso collegate

La movimentazione di tali crediti (dati in euro/000) è riportata nello schema seguente.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Crediti verso Alatoscana	81	38	43
Crediti verso Immobili Careggi	182	187	-5
TOTALE	264	225	38

Su tali crediti non emergono problematiche di recupero.

30. Crediti Tributari

Tale voce pari a 1.249 mila euro (1.491 mila euro al 30 giugno 2014) comprende:

- crediti per acconto imposte pari a 1.065 mila euro;
- credito IVA della controllata Jet Fuel per 183 mila euro;
- crediti per acconti imposte minori per € 1 mila.

31. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri entro l'anno risulta così composta (dati espressi in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Verso dipendenti (crediti entro l'anno)	64	53	11
Verso cassieri biglietteria	21	14	7
Verso istituti previdenziali e assicurativi	31	34	-3
Verso sub-concessionari	453	330	122
Verso fornitori per anticipi	36	25	11
Verso istituti di credito	76	148	-72
Verso altri	950	950	0
Verso altri minori	173	81	91
Verso Ministero dei Trasporti (depositi cauzionali)	2.193	0	2193
Risconti attivi	720	438	282
TOTALE	4.716	2.073	2.644

In particolare si segnala:

1. I crediti verso altri riguardano principalmente anticipi di spesa che la Capogruppo SAT ha anticipato per conto del progetto "People Mover" e su cui non si ritiene sussistano rischi circa la loro recuperabilità;
2. I risconti attivi riguardano principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali, il cui incremento è esclusivamente dovuto alla stagionalità del business;
3. I crediti verso sub-concessionari riguardano gli incassi effettuati per conto della Capogruppo SAT ancora da riscuotere (in particolare fatturato parcheggi e vendita tabacchi).
4. Come già detto nel precedente paragrafo 24., i crediti verso il Ministero dei Trasporti sono stati riscossi in data 30 luglio 2014 per l'importo di 2.193 mila euro pari a quanto riflesso in bilancio.

32. Imposte Anticipate recuperabili entro l'anno

Accoglie le imposte anticipate recuperabili entro l'anno per un importo pari a 1.055 mila euro (1.065 mila euro al 31/12/2013). Di seguito la composizione al 30 giugno 2014 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2013.

	30/06/14	31/12/13
Fondo svalutazione crediti	612	643
Ammortamenti	78	78
Fondo di ripristino per spese di manut. eccedenti	315	196
Fondo rischi e oneri futuri (rinnovo CCNL)	130	133
Altri minori	6	5
TOTALE	1.141	1.055

33. Cassa e mezzi equivalenti

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>Liquidità (€/000)</u>	12.947	12.559	388

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso dell'esercizio:

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>Patrimonio Netto di Gruppo (€/000)</u>	63.019	63.070	-52

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

34. Capitale sociale

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 9.860.000 azioni ordinarie da nominali € 1,65 cadauna (n. 9.860.000 al 30 giugno 2014).

35. Riserve di capitale

Le riserve di capitale sono costituite:

- Dalla riserva da sovrapprezzo azioni per 18.941 mila euro venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa nel luglio 2007.
- Dalle riserve di rivalutazione che al 30 giugno 2014 sono iscritte per un ammontare complessivo di 435 mila euro costituito dal saldo attivo di rivalutazione monetaria, conseguente all'applicazione della Legge n. 413/91, al netto dell'imposta sostitutiva di 83 mila euro. Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta; nessuno stanziamento d'imposta è stato effettuato sulla stessa in quanto non sono previste operazioni che ne possono determinare la tassazione.
- Dalla riserva legale per un importo di 2.344 mila euro. L'incremento di 137 mila euro rispetto al 31 dicembre 2013, deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2013 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2013.
- Dalle riserve statutarie per un ammontare di 25.871 mila euro. L'incremento di 1.711 mila euro deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2013 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2013.
- Dalle altre riserve costituite da contributi in conto capitale ex art. 55 DPR 917 per un ammontare di 66 mila euro. Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 C.C. si precisa che non ci sono più vincoli sulle riserve disponibili.

36. Riserva rettifiche di transizione ai principi contabili internazionali IAS-IFRS

Tale riserva accoglie: (i) la riserva IAS (negativa per 711 mila euro) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali; (ii) la riserva IAS (negativa per 2.517 mila euro) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2011.

37. Riserva di Fair Value

Al 30 giugno 2014 ammonta a 1.288 mila euro.

Tale Riserva accoglie gli utili netti non realizzati relativi all'adeguamento al *fair value* della partecipazione nell'Aeroporto di Firenze e dell'effetto attuariale del ricalcolo del Fondo TFR secondo l'applicazione del principio IAS 19.

38. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per 391 mila euro.

39. Utile (perdita) di periodo del Gruppo

Accoglie il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 pari a 644 mila euro.

40. Patrimonio Netto di Terzi

Sulla base dei diritti patrimoniali esercitati da SAT su Jet Fuel, pari al 33,33%, il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67% è pari ad € 30 migliaia (€ 12 migliaia al 31 dicembre 2013).

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso dell'anno:

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>passività a m/l termine (€/000)</u>	45.282	35.566	9.716

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

41. Passività fiscali differite

Tale voce ammonta a 411 mila euro al 30 giugno 2014 (319 mila euro al 31 dicembre 2013) ed accoglie le imposte differite passive calcolate sul maggiore imponibile fiscale di competenza degli esercizi successivi. Di seguito la composizione al 30 giugno 2014 e la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2013.

	30/06/14	31/12/13
Plusvalenze patrimoniali	2	3
Fondo ex art. 55/917	28	28
Ammortamenti	98	98
Diff. da applicazioni IAS (IFRIC 12)	284	191
TOTALE	411	319

42. Fondi per Rischi ed Oneri

Il Fondo per rischi ed oneri è pari ad € 493 mila al 30 giugno 2014 (€ 512 mila al 31 dicembre 2013). La composizione di tali fondi (interamente della Capogruppo SAT) è la seguente:

- *Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili*

Accoglie il fondo di circa 30 mila euro (28 mila euro al 31 dicembre 2013) relativo all'indennità suppletiva di clientela previsto dall'accordo economico collettivo degli agenti e rappresentanti di commercio.

- Altri (Fondo rischi oneri futuri)

Il fondo per rischi oneri futuri è pari a 463 mila euro (484 mila euro al 31 dicembre 2013) ed è composto principalmente dall'accantonamento degli oneri previsti per il rinnovo del CCNL di categoria scaduto con il 31 dicembre 2011.

Inoltre si precisa che la Società non ha in essere contenziosi caratterizzati da passività possibili degne di rilievo.

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) accoglie le somme per mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura aeroportuale che la società di gestione dovrà restituire alla fine del periodo della concessione. Il valore complessivo al 30 giugno 2014 è pari a 11.670 mila euro e si incrementa di 669 mila euro rispetto al 31/12/2013, per effetto dell'accantonamento di periodo pari a 957 mila euro compensato parzialmente dagli utilizzi del periodo (287 mila euro). Tale fondo, in funzione della stima temporale del suo utilizzo entro l'anno, viene ripartito fra le passività a medio-lungo termine (10.597 mila euro al 30 giugno 2014) e fra le passività correnti (1.073 mila euro al 30 giugno 2014).

44. Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Come indicato in precedenza, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. Pertanto, l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è stato ricalcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (cd "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

Si segnala che la Capogruppo SAT, in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2013 SAT ha applicato in via anticipata il principio IAS 19 *revised* (pubblicato in gazzetta ufficiale il 6 giugno 2013).

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

Per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione al 30 giugno 2014 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,63% (2,5% al 31.12.2013)
- tasso annuo di inflazione	2,0% (2,0% al 31.12.2013)
- tasso annuo incremento TFR	3,0% (3,0% al 31.12.2013)

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Corporate AA con *duration* da 7 a 10 anni; tale *duration* è commisurata alla permanenza media del collettivo oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività consolidata, conformemente a quanto previsto dallo IAS 19, risulta pari a 4.164 mila euro al 30 giugno 2014 (3.977 mila euro al 31 dicembre 2013). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2013 di 187 mila euro come sotto riportato (espresso in Euro/000):

Saldo al 31 dicembre 2013	3.977
Quota maturata nel periodo (interest cost)	75
Quota maturata nel periodo (actuarial gain&loss)	256
Indennità liquidate nel periodo	-143
Saldo al 30 giugno 2014	4.164

La variazione inserita all'interno del conto economico complessivo (€ 185 migliaia) è pari all'*actuarial loss*, € 256 migliaia come sopra riportato, al netto dell'effetto fiscale, pari ad € 71 migliaia.

45. Passività finanziarie

La voce (interamente della Capogruppo SAT) pari a 27.785 mila euro (19.287 mila euro al 31 dicembre 2013). L'incremento, pari a 8.498 mila euro, si riferisce all'ammontare netto fra la restituzione (€ 852 mila euro) ed il "tiraggio" (€ 9,44 milioni di euro) nel corso dei primi sei mesi 2014 del finanziamento a lungo termine concesso nel dicembre 2011 dalla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) che garantisce a SAT il finanziamento fino a 40 milioni di Euro per importanti investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni. L'ammontare iscritto in bilancio riflette nella sostanza il valore del costo ammortizzato della passività ai sensi di quanto previsto dallo IAS 39.

Il debito finanziario a medio - lungo suddetto prevede il rispetto di determinati parametri finanziari-economici-patrimoniali. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo (interamente della Capogruppo SAT) sono pari a 1.832 mila euro (1.831 mila euro al 31 dicembre 2013).

In particolare:

- i) 24 mila euro si riferiscono a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti;
- ii) 1.807 mila euro si riferiscono agli anticipi ricevuti dal Ministero dei Trasporti ex L. 299/79 (774 mila euro) e lavori FIO (1.033 mila euro) che potranno essere oggetto di compensazione con i crediti verso altri esigibili oltre l'anno. Non è possibile, alla data del presente Bilancio, fare una previsione sulle tempistiche di chiusura dell'istruttoria da parte degli organi competenti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<u>passività correnti (€/000)</u>	29.845	34.069	-4.224

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari e finanziamenti

Al 30 giugno 2014 il Gruppo SAT utilizza gli affidamenti disponibili per esigenze di cassa per un importo pari a 1.971 mila euro (€ 0 al 31/12/2013).

La **Posizione Finanziaria Netta** del Gruppo al 30 giugno 2014, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella (espressa in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	12.947	12.559	388
<i>Debiti bancari correnti</i>	-1.971	0	-1.971
Posizione finanziaria netta corrente (a)	10.975	12.559	-1.584
<i>Debiti bancari non correnti</i>	-27.785	-19.287	-8.498
Posizione finanziaria netta non corrente (b)	-27.785	-19.287	-8.498
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	-16.809	-6.728	-10.081

L'assorbimento della liquidità (-10,08 milioni di euro) è principalmente riconducibile alla stagionalità dell'attività, che determina (i) il pagamento di significativi debiti di funzionamento (riduzione di circa 6,2 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2013) nel primo semestre dell'anno e (ii) l'incremento dei crediti a fine semestre (incremento di circa 4,7 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2013), nonché al pagamento dei dividendi (887 mila euro) deliberato dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 24 aprile. Al riguardo, si ricorda che al 30 giugno 2013 la Posizione Finanziaria Netta era negativa per 17,5 milioni di euro.

Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento della stessa.

48. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di 6.281 mila euro al 30 giugno 2014 è così composto (valori in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
IRPEF su lavoro dipendente e autonomo	522	261	261
IRAP / IRES	0	94	-94
IVA	337	0	337
ERARIO addizionale comunale	4.852	3.805	1.047
ICI / IMU	388	490	-102
Maggiorazione Diritti Aviazione generale	162	156	5
Altri minori	20	0,2	20
TOTALE	6.281	4.807	1.474

La variazione principale è dovuta al debito sulla tassa addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri cresciuta per effetto della stagionalità del traffico.

49. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori del Gruppo al 30 giugno 2014 ammontano a 12.615 mila euro (18.828 mila euro al 31 dicembre 2013) e registrano una riduzione di 6.214 mila euro dovuta alla stagionalità del business.

50. Debiti verso Istituti Previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso (valori in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
I.N.P.S.	1.184	1.326	-143
I.N.A.I.L.	1	3	-2
Fondo Inps c/tesoreria	93	83	11
TOTALE	1.278	1.412	-134

51. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno riguardano (valori in Euro/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Ministero dei Trasporti per canoni di concessione	1.222	1.326	-104
Vettori per incassi biglietteria aerea/bus/treno	611	568	42
Dipendenti per competenze maturate - (i)	2.067	2.611	-544
Soc. assicuratrici (conguaglio polizze e franchigie per danni)	137	146	-9
Amministratori e Sindaci revisori (competenze maturate)	185	21	164
Servizio Antincendio - (ii)	1.842	2.286	-444
Istituti di credito (competenze trimestrali)	114	77	37
Altri minori	158	208	-50
TOTALE	6.336	7.244	-907

In particolare le principali variazioni:

- (i) la riduzione dei debiti verso i dipendenti deriva principalmente dal minor debito per competenze arretrate;
- (ii) il servizio antincendio è variato per il pagamento della quota di competenza a saldo 2013.

Sul contributo al Fondo c.d. antincendi alcune società di gestione aeroportuale, uniformemente con quanto concordato in Assaeroporti, hanno presentato appositi ricorsi, sia in sede giurisdizionale sia in sede tributaria, domandando l'annullamento degli atti amministrativi relativi al fondo stesso. Anche alla luce dell'entrata in vigore delle disposizioni del comma 3-bis di cui all'art. 4 del DL 185/2011 che ha destinato le risorse del Fondo a finalità del tutto estranee a quelle della riduzione dei costi del servizio antincendi negli aeroporti. SAT, come altre società di gestione aeroportuale,

ha al momento accantonato le somme quantificate da ENAC per l'alimentazione del Fondo e vincolato a tale finalità in attesa dell'esito dei pendenti giudizi.

52. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 292 mila euro (418 mila euro al 31 dicembre 2013), hanno registrato una riduzione di 126 mila euro relativo principalmente ad anticipi clienti (interamente della Capogruppo SAT).

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2014 il totale di impegni e garanzie (interamente della Capogruppo SAT) ammonta ad € 17.127 migliaia ed è così composto (dati espressi in €/000):

	30/06/14	31/12/13	Variazione
Fidejussioni prestate da Terzi per conto di SAT	8.449	8.992	-543
Fidejussioni di Terzi a favore di SAT	8.678	8.658	20
TOTALE	17.127	17.636	-522

Le fidejussioni prestate da terzi per conto SAT si riferiscono principalmente al Ministero della Difesa (€ 5 milioni) a garanzia degli obblighi assunti per la realizzazione dei piazzali per la sosta degli aeromobili; all'ENAC (€ 2.597 migliaia) a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalla Convenzione quarantennale sottoscritta; al Comune di Pisa (€ 750) a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di SAT. La variazione è principalmente dovuta alla riduzione delle fidejussioni rilasciate al Comune di Pisa.

Il piccolo incremento 20 mila euro delle fidejussioni prestate da terzi a favore di SAT si riferisce principalmente all'aumento delle garanzie prestate per conto delle imprese a fronte dei lavori appaltati dalla Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Si rimanda all'Allegato C per il riepilogo dei principali effetti sul bilancio consolidato al 30 giugno 2014 delle operazioni effettuate dal Gruppo SAT con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che non sono avvenute operazioni significative non ricorrenti. Peraltro in tema di esposizione di bilancio la Società adotta storicamente un approccio atto ad evidenziare come non ricorrenti proventi ed oneri considerabili o non frequenti o come definizioni di stime di precedenti esercizi. In particolare l'importo netto complessivo di tali componenti, risultabile provento nel primo semestre 2014 pari a complessivi € 357 migliaia, sono riconducibili principalmente al venir meno di passività stanziare in bilancio (sopravvenienze attive) e da sopravvenienze passive.

Nella tabella di seguito vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto di Gruppo, sul Risultato di Esercizio di Gruppo, sull'Indebitamento Finanziario Netto e sui flussi finanziari:

30-giu-14	Patrimonio		Risultato		Indebita mento	Flussi finanziari (*)
Dati riportati in €/000	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.
Valori di bilancio (A)	63.019		644		-16.809	10.081
Operazioni non ricorrenti (B)	357	0,6%	357	55%		
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	62.662		287		-16.809	10.081

31-dic-13	Patrimonio		Risultato		Indebita mento	Flussi finanziari (*)
Dati riportati in €/000	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.
Valori di bilancio (A)	63.070		2.755		-6.728	1.948
Operazioni non ricorrenti (B)	273	0,4%	273	10%		
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	62.797		2.482		- 6.728	1.948

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nel periodo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano operazioni atipiche e/o inusuali accaduti nel corso dei primi sei mesi del 2014.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato del Gruppo, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in Aeroporto di Firenze S.p.A. il cui *fair value* (Euro 1.610 migliaia al 30 giugno 2014) è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione ufficiale di Borsa Italiana.

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30.06.2014
--

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL
30.06.2014 (importi in mila euro di Euro)**

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBIL.NI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
A - Valore al 31-12-13	69.510	221	2.325	72.056
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>				
Acquisti	313	63	1.249	1.625
Lavori in corso anni prec.	0	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.046	-93	0	-1.139
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	0	0
B - Saldo variazioni	-733	-30	1.249	486
Valore al 30-06-14 (A+B)	68.777	191	3.574	72.542

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL
30.06.2014 (importi in mila euro di Euro)**

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINA RI	ATTREZ.R E IND.LI E COMM.LI	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuit.te devolvibili	di proprietà Società					
A - Valore al 31-12-13	969	13.985	4.745	189	0	1.554	21.443
<i>VARIAZIONI DI PERIODO</i>							
Acquisti	0	115	160	9	0	175	459
Lavori in corso anni prec.	0	0	-	-	0	-	0
Disinvestimenti	0		-324	-50	0	-275	-650
Ammortamenti	-71	-68	-462	-20	0	-282	-902
Storno fondi amm. anni prec.	0	0	324	50	0	275	650
B - Saldo variazioni	-71	47	-302	-11	0	-107	-443
Valore al 30-06-2014 (A+B)	898	14.032	4.443	178	0	1.448	20.999

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

30 GIUGNO 2014				30 GIUGNO 2013		
voce di bilancio	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2014	valori in €	incidenza % su voce di bilancio	Saldo (€) al 30/06/2013
<u>Società collegate</u>						
<i>Alatoscana Spa</i>						
Partecipazioni in imprese collegate	371.038	85,38%	434.588	150.000	77,13%	194.473
Crediti verso società collegate	81.489	30,91%	263.644	244.019	55,58%	439.019
Altri ricavi operativi	20.000	2,54%	788.479	11.681	1,37%	849.519
<i>Immobili A.O.U. Careggi Spa</i>						
Partecipazioni in imprese collegate	44.473	10,23%	434.588	44.473	22,87%	194.473
Crediti verso società collegate	182.155	69,09%	263.644	195.000	44,42%	439.019
Altri ricavi operativi	47.500	6,02%	788.479	---	---	---
<u>Altre parti correlate</u>						
<i>Pisamo Spa (*)</i>						
Ricavi	---	---	---	204.983	0,71%	28.744.957
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	725.667	15,39%	4.716.212	725.667	29,67%	2.446.115

(*) Società partecipata al 100% dal Comune di Pisa (socio SAT).

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Paolo Angius (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e Marco Forte (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2014:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Pisa, 29 agosto 2014

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Paolo Angius

Il Dirigente Preposto
Marco Forte

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia
Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 382147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO (S.A.T.) GALILEO GALILEI S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. e sue controllate ("Gruppo SAT") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione del Gruppo, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 è il primo bilancio consolidato semestrale abbreviato presentato dal Gruppo SAT ed include a fini comparativi i dati consolidati relativi all'anno precedente; per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 marzo 2014, mentre i dati comparativi relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2013 sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario ai fini della nostra revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014.

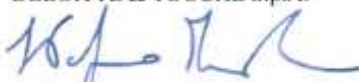
Arcore Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Venezia

Sette legale Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale Euro 10.128.325,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 0304950160 - R.E.A. Milano n. 1770239
Partita IVA: IT 0304950160

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SAT al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 29 agosto 2014